

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

OSSERVATORIO PERMANENTE PER GLI UTILIZZI IDRICI

ROMA 23 gennaio 2025

*Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica
Area Ciclo delle Acque, Concessioni Idriche e Servizio Idrico Integrato*



REGIONE
LAZIO

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/1996



ATO	GESTORE
ATO 1 - Viterbo	Talete Spa
ATO 2 - Roma	Acea Ato 2 Spa
ATO 3 - Rieti	Acqua Pubblica Sabina Spa
ATO 4 - Latina	Acqualatina Spa
ATO 5 - Frosinone	Acea Ato 5 Spa



ATO 1 – LAZIO NORD VITERBO – GESTORE TALETE SPA

Allo stato si registra una condizione meteo-climatica in termini pluviometrici non in linea con le medie storiche del periodo anche se attualmente leggermente migliore rispetto all'anno 2023 e l'andamento dei periodi estremi di siccità negli ultimi due anni ha comportato una diminuzione delle disponibilità complessive della risorsa idrica.

Dai dati disponibili e dalle valutazioni effettuate, riepilogate nel prospetto sopra indicato, si evince che: la situazione delle disponibilità alle fonti è di generale stabilità rispetto ai livelli delle rendicontazioni precedenti, confermando anche il generalizzato decremento rispetto al passato, soprattutto per quel che riguarda le sorgenti principali (Piancastagnaio circa – 35%) e ciò ha riflesso negativo su tutti i comuni alimentati dalla suddetta rete (vedi All. 1); inoltre, il livello medio di precipitazioni (All. 2), secondo i dati delle stazioni meteo dell'area, dopo un periodo di ripresa rispetto come evidenziato nell'ultimo report, ha registrato, sino al mese di dicembre 2024 compreso, un peggioramento del deficit pluviometrico che risulta pari al 17,46% rispetto alla media storica 2022 – 2024; ciò risulta assai penalizzante in considerazione del fatto che il dato è relativo a mesi autunnali nei quali sarebbe stata invece auspicabile una netta ripresa del livello di precipitazioni, come avvenuto in altre aree della nazione;

nonostante le considerazioni sopra esposte, i livelli dei consumi all'utenza sono rientrati in valori normali, anche in virtù della decisa assenza di usi impropri della risorsa idrica (innaffiamento di orti e giardini, riempimento di piscine, etc.) di questo periodo: questa considerazione è ampiamente supportata dalle variazioni positive dei livelli dei serbatoi attualmente registrate; infatti, al netto di necessità derivanti da guasti agli impianti, sulla totalità dei comuni non si registrano attualmente criticità di approvvigionamento delle utenze, essendo di fatto non più necessari i servizi sostituiti di autobotti.

Da quanto sopra si evince che, a meno di una decisa inversione di tendenza dei livelli di precipitazioni e dunque di decisa ricarica delle falde, lo stato di severità idrica dell'ATO 1 non lascia ad oggi prevedere un sostanziale miglioramento.



Dall'altra parte è vero che, anche grazie alle nuove opere di captazione e di interconnessione delle reti realizzate su alcuni comuni di maggiore criticità, alcune situazioni di criticità quali quelle di Soriano nel Cimino e Vetralla possono considerarsi sicuramente mitigate.

In aggiunta a quanto già realizzato, sono in corso di progettazione e realizzazione nuove opere di captazione sui comuni di Civita Castellana, Bagnoregio, Fabrica di Roma, Ronciglione, Farnese, Caprarola, Graffignano, Civitella d'Agliano, Castel Sant'Elia, Blera, Magliano Romano, Soriano nel Cimino e Montalto di Castro anche in virtù dei nuovi finanziamenti regionali ottenuti.

Allo stato attuale il grado di severità idrica per ATO1, anche a fronte delle recenti precipitazioni che parzialmente mitigano i consumi del periodo, si attesta su un grado di severità BASSA, con andamento stabile, che può essere mitigato solo in presenza continua di precipitazioni in contrasto con gli ultimi due/tre mesi che hanno visto un locale peggioramento della disponibilità idrica, mitigata unicamente dai consumi bassi relativi al periodo in esame.



dic	gen	1/2 feb	feb	1/2 mar	mar	1/2 apr	apr	1/2 mag	mag	1/2 giu	giu	1/2 lug	lug	1/2 ago	ago	1/2 set	set	1/2 ott	ott	nov	1/2dic	dic	
1867	1944	1982	2020	2061	2102	2132	2162	2201	2239	2266	2294	2311	2328	2351	2374	2414	2453	2493	2533	2687	2736	2785	
1610,8	1658	1688,4	1747,2	1848,4	1891,8	1901,4	1939,4	2023	2057	2070,8	2072,6		2078	2099,4	2100,4	2116,2	2170,6	2256,6	2272,6	2284	2354,6	2363	
1849	1926	1967	2008	2048	2088	2121	2153	2194	2234	2258	2282	2295	2308	2321	2335	2375	2415	2457	2499	2635	2691	2746	
1399	1448	1488	1519,2	1577,6	1609,4	1629,4	1652,4	1695,8	1725,4	1738,6	1739,8		1749,6	1774	1782,6	1844,2	1859	1938,8	1892	1923,2	1993,8	2016,8	
1791	1877	1919	1962	1999	2036	2065	2094	2128	2162	2181	2200	2215	2230	2248	2266	2301	2336	2381	2425	2557	2617	2677	
1293,5	1335,9	1374,4	1411,5	1474,5	1516,4	1527,1	1549,6	1585,1	1590,1	1592,7	1604,5		1611,5	1666,5	1666,9	1769,8	1788,3	1896,3	1989,7	2002,3	2075,7	2078,9	
1588	1660	1693	1726	1763	1800	1828	1856	1889	1922	1942	1962	1977	1992	2009	2025	2060	2095	2130	2166	2291	2339	2387	
1816,6	1864,2	1894,4	1929,2	1992,2	2031,2	2040,6	2066	2119,6	2136,2	2140,2	2143		2147	2165,8	2171	2240,8	2271	2356	2457,6	2470	2562,4	2575,2	
1740	1822	1861	1899	1940	1982	2013	2045	2077	2108	2129	2149	2166	2182	2196	2210	2246	2282	2324	2366	2489	2538	2588	
1277,6	1323,4	1347,2	1397,8	1471,6	1506,2	1513,2	1532,8	1581	1603,2	1606,2	1606,4		2146,8	2214,4	2219	2272,2	2304,2	2447,8	2620	2638,4	2722,2	2725,8	
1778	1852	1891	1930	1969	2007	2039	2070	2109	2147	2170	2193	2206	2219	2233	2248	2286	2324	2364	2404	2536	2590	2644	
1234,9	1277,5	1312,7	1339,3	1390,8	1424,1	1434,4	1453,7	1485,2	1500,3	1508,6	1509,6		1512	2232	1530	1595,9	1615	1699	1760,1	1785,6	1860,3	1871,5	
1713	1780	1818	1855	1891	1927	1960	1993	2029	2065	2086	2107	2122	2136	2152	2167	2207	2247	2286	2325	2456	2504	2553	
1425	1465,2	1511,8	1546,8	1616,8	1650,8	1656,6	1670,2	1705,4	1725,8	1734,4	1735,8		1757,8	1785,8	1786,2	1824,4	1861,4	1942,2	2008,2	2023,2	2078,2	2088,2	
1985	2079	2123	2167	2209	2250	2279	2307	2347	2387	2413	2439	2459	2479	2495	2512	2554	2596	2642	2689	2849	2900	2951	
1665,8	1744	1778,3	1839,6	1915,6	1964,2	1970,8	2006,4	2073,4	2093,2	2111,8	2119,6		2146,4	2164,2	2164,6	2241	2260,8	2363,6	2529,4	2537,9	2617,9	2630,6	
1178	1233	1257	1281	1308	1335	1354	1373	1389	1405	1414	1424	1435	1447	1454	1462	1497	1533	1558	1583	1692	1716	1740	
743,8	837,2	858	915,6	973,2	996,8	999,2	1030,4	1084,2	1096,2	1096,8	1097		1098,2	1124	1124,2	1157	1157,8	1317,5	1347,2	1350,4	1427,2	1428,4	
1864	1943	1986	2030	2071	2112	2147	2181	2220	2259	2282	2304	2323	2342	2361	2380	2418	2455	2497	2539	2667	2726	2785	
1484	1527,8	1584,6	1625,4	1697,6	1747,2	1751,8	1770,6	1827,6	1854,8	1872,8	1874		1880,8	1887,8	1887,8	1974,4	2014,2	2200,4	2272,2	2289,8	2377,4	2385	
1712	1786	1824	1862	1899	1936	1964	1992	2020	2049	2067	2085	2098	2111	2125	2138	2178	2218	2254	2291	2433	2486	2539	
1078,4	1113,4	1143,2	1182,8	1286,2	1250,4	1257,2	1277,2	1335	1344	1346,2	1346,8		1348,4	1377,8	1378,2	1437,2	1441	1520,8	1619,8	1627,2	1720,4	1727	
1514	1578	1611	1643	1677	1710	1734	1757	1784	1811	1831	1851	1862	1872	1886	1899	1930	1961	1996	2030	2146	2190	2234	
904,1	929,4	946,6	967,2	1013	1042,7	1048,7	1062,3	1094,4	1096,8	1098	1099,8		1119,6	1121,6	1124,6	1174	1192,7	1286,9	1316,7	1329,9	1386	1391,4	
1714,85	1790,1	1827,7	1865,3	1902,9	1940,5	1969,6	1998,7	2032,2	2065,7	2086,6	2107,4	2122,4	2137,3	2152,6	2168,0	2205,5	2243,0	2281,9	2320,8	2453,3	2502,8	2552,4	
1327,79	1377,0	1410,6	1451,8	1521,5	1552,6	1560,9	1584,3	1634,1	1651,9	1659,8	1662,4	0,0	1716,3	1801,1	1744,6	1803,9	1828,0	1935,5	2007,1	2021,8	2098,0	2106,8	
-22,57%	-23,08%	-22,82%	-22,17%	-20,04%	-19,99%	-20,75%	-20,73%	-19,59%	-20,03%	-20,46%	-21,12%	-100,00%	-19,70%	-16,33%	-19,53%	-18,21%	-18,50%	-15,18%	-13,51%	-17,59%	-16,17%	-17,46%	



ATO 2 – LAZIO CENTRALE ROMA

In riferimento alle variabili meteoclimatiche occorse durante l'ultimo trimestre dell'anno 2024 nel territorio in gestione di Acea Ato2, si riporta quanto segue:

(i) durante il passato mese di dicembre 2024 il valore di precipitazione cumulata mensile risulta essere inferiore alla media storica di riferimento (1990 – oggi);

(ii) considerando l'intero anno solare 2024, il valore cumulato registrato risulta inferiore al 10° percentile della serie di riferimento. Inoltre, il cumulato annuo del 2024 risulta del tutto confrontabile con quello osservato nel 2023;

(iii) facendo riferimento alle condizioni di medio e di lungo termine, permangono le diffuse condizioni di deficit pluviometrico: in particolare, a scala di 12 e di 24 mesi si registrano valori degli indici di anomalia di precipitazione (mediati sull'intero territorio in gestione) i quali risultano essere confrontabili con quelli relativi ai più recenti anni siccitosi. Tali valori, secondo letteratura (McKee et al. 1993), riconducono alla classificazione dello stato pluviometrico attuale corrispondente ad "estremamente secco". Quanto introdotto è desumibile dall'analisi dei valori di SPI calcolati per l'area in esame a scala di 6, 9, 12 e 24 mesi mostrati in Figura 1 e dall'andamento delle precipitazioni cumulate riportate in Figura 2;

(iv) in merito ai valori di temperatura medi giornalieri registrati per l'intera superficie gestita da Acea Ato2, si riporta che circa l'80% dei giorni dell'anno 2024 ha fatto registrare valori superiori alla mediana giornaliera di riferimento (Figura 3, Tabella 1). Tale parametro influisce direttamente sui fenomeni di evaporazione ed evapotraspirazione e pertanto condiziona negativamente il tasso di ricarica potenziale delle falde acquifere.

In aggiunta, si sottolinea che le attuali condizioni siccitose interessano in particolar modo la dorsale appenninica, sede dei principali acquiferi in gestione (Figura 1), e risultano essere anche più gravi in confronto ai più recenti anni siccitosi (i.e. 2017, 2022).



- Le scale di SPI con aggregazione di lungo termine influenzano i tempi e le dinamiche di ricarica dei grandi acquiferi gestiti da Acea Ato2 (i.e. Peschiera, Capore, Acqua Marcia, etc.): pertanto il perdurare di diffuse condizioni di deficit pluviometrico a tali scale determina l'attuale stato di ridotta disponibilità idrica.
- In merito agli acquiferi carsici di piccole e medie dimensioni (sorgenti del Simbrivio, del Pertuso e del Ceraso), maggiormente reattivi in termini di ricarica ed esaurimento agli eventi meteorici, nel mese di dicembre 2024 è stata osservata la prosecuzione di una debole fase di risalita sorgiva, il cui contributo risulta essere inferiore rispetto a quello del mese di novembre 2024. Ad oggi non sono stati ancora registrati i cospicui incrementi di portata tipici del periodo autunnale: affinché questi possano registrarsi, è necessario che si verifichino nei prossimi mesi invernali apporti pluviometrici quantitativamente significativi e adeguatamente distribuiti nel tempo.
- In merito alle principali fonti di approvvigionamento e ai relativi valori di disponibilità idrica, si riporta che al mese di dicembre 2024 si registrano portate inferiori al 25° percentile della serie storica di riferimento.

- A favore di confronto per le principali sorgenti gestite da Acea Ato2, in Figura 4, Figura 5, Figura 6 si riportano gli andamenti delle (i) portate disponibili osservate (gennaio 2024 – dicembre 2024) e dei (ii) valori storici di derivato medio mensile.



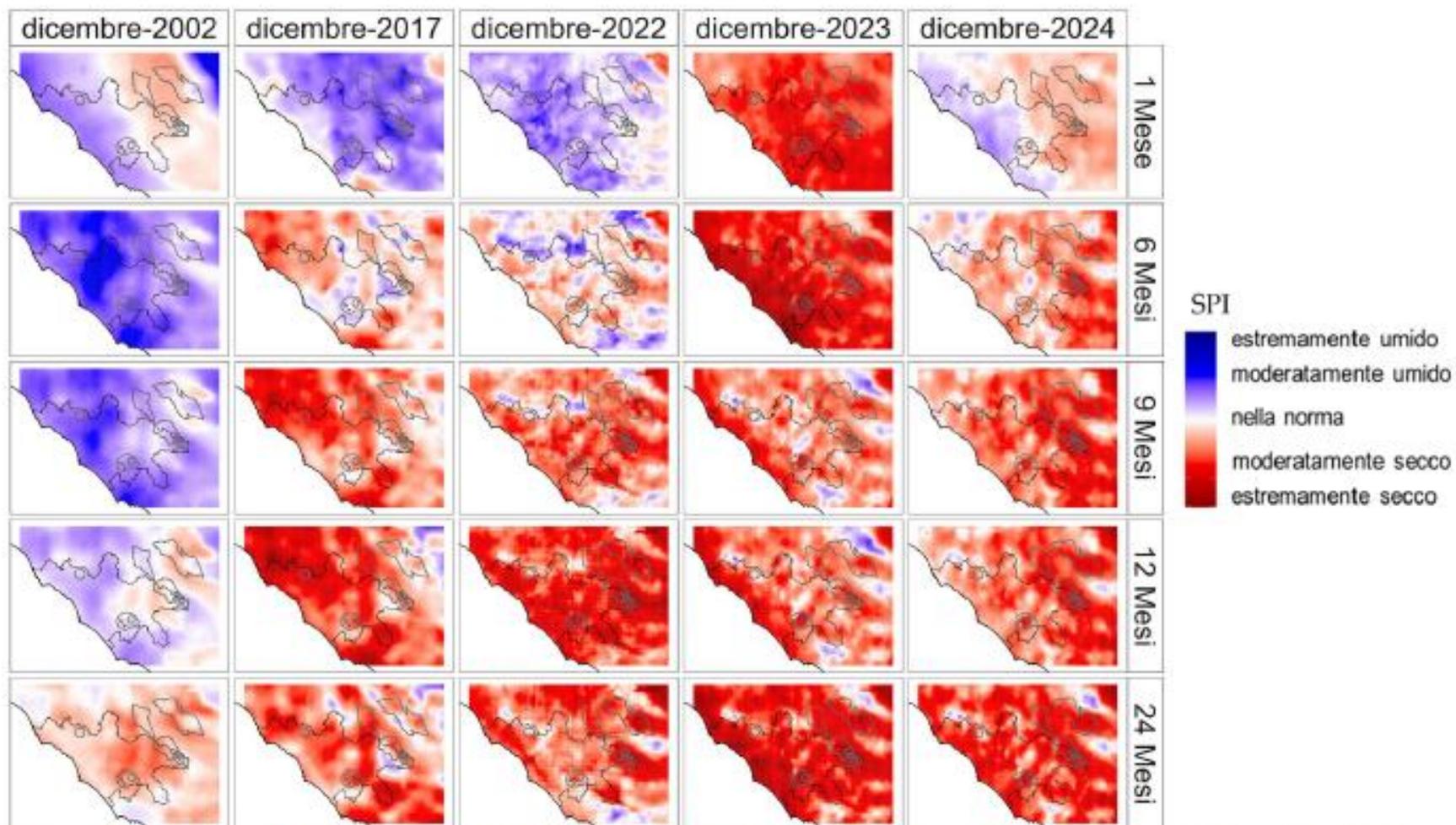


Figura 1. Andamenti dell'indice SPI (Standardized Precipitation Index) rappresentati, per diversi anni e diverse scale di interesse, sull'intero territorio gestito da Acea Ato2 (linea nera) e sui principali acquiferi in gestione (linea grigia)



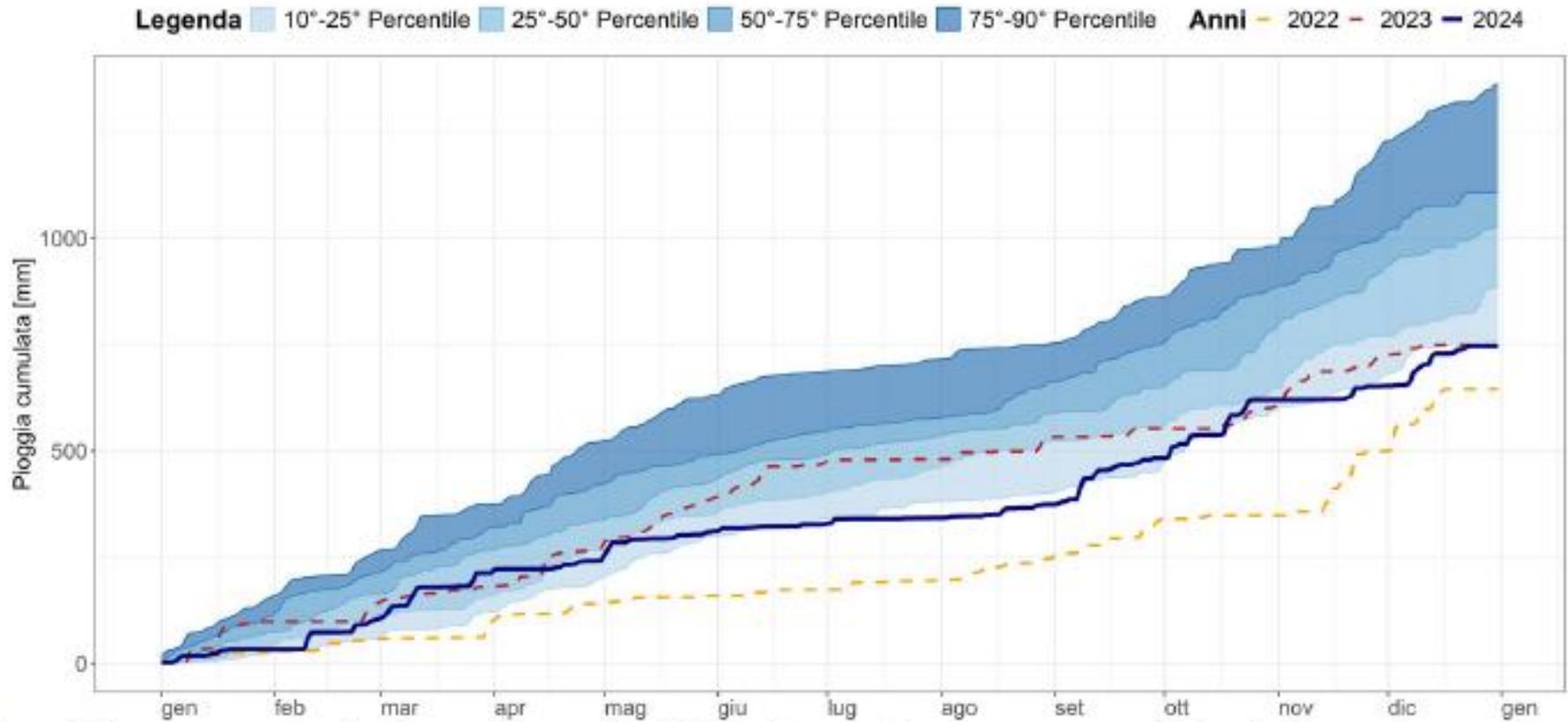


Figura 2. Precipitazione cumulata durante l'anno solare 2024 mediata per il territorio in gestione di Acea Ato2



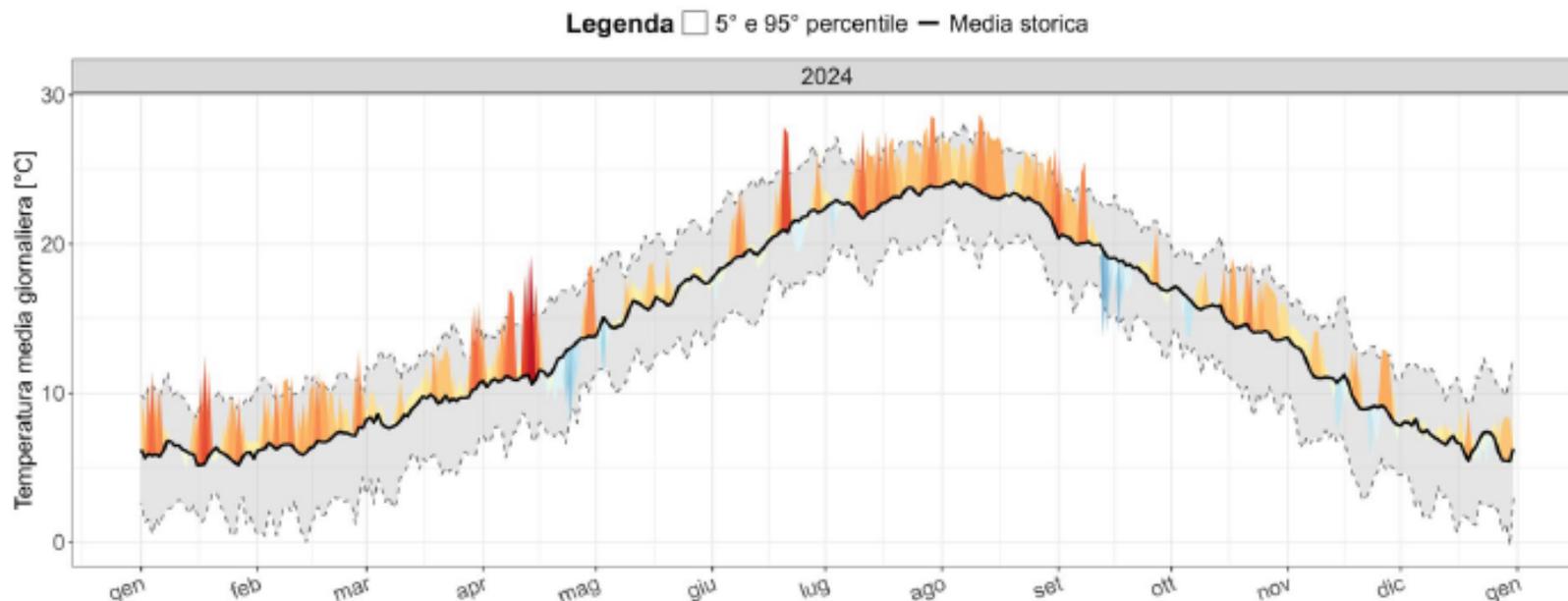


Figura 3. Andamento delle temperature medie giornaliere valutate rispetto alle soglie percentili di riferimento storiche (1990 - oggi), Tmed (temperatura mediana storica), T95 (temperatura corrispondente al 95-esimo percentile) e T5 (temperatura corrispondente al quinto percentile)

Tabella 1. Percentuale del numero dei giorni appartenente alle diverse soglie percentili come da Figura 3 per l'anno solare 2024 (gennaio 2024 – dicembre 2024)

CLASSE	% GIORNI	CLASSE	% GIORNI
$T \geq T95$	23%	$T < T5$	1%
$Tmed \leq T < T95$	53%	$T5 < T < Tmed$	23%



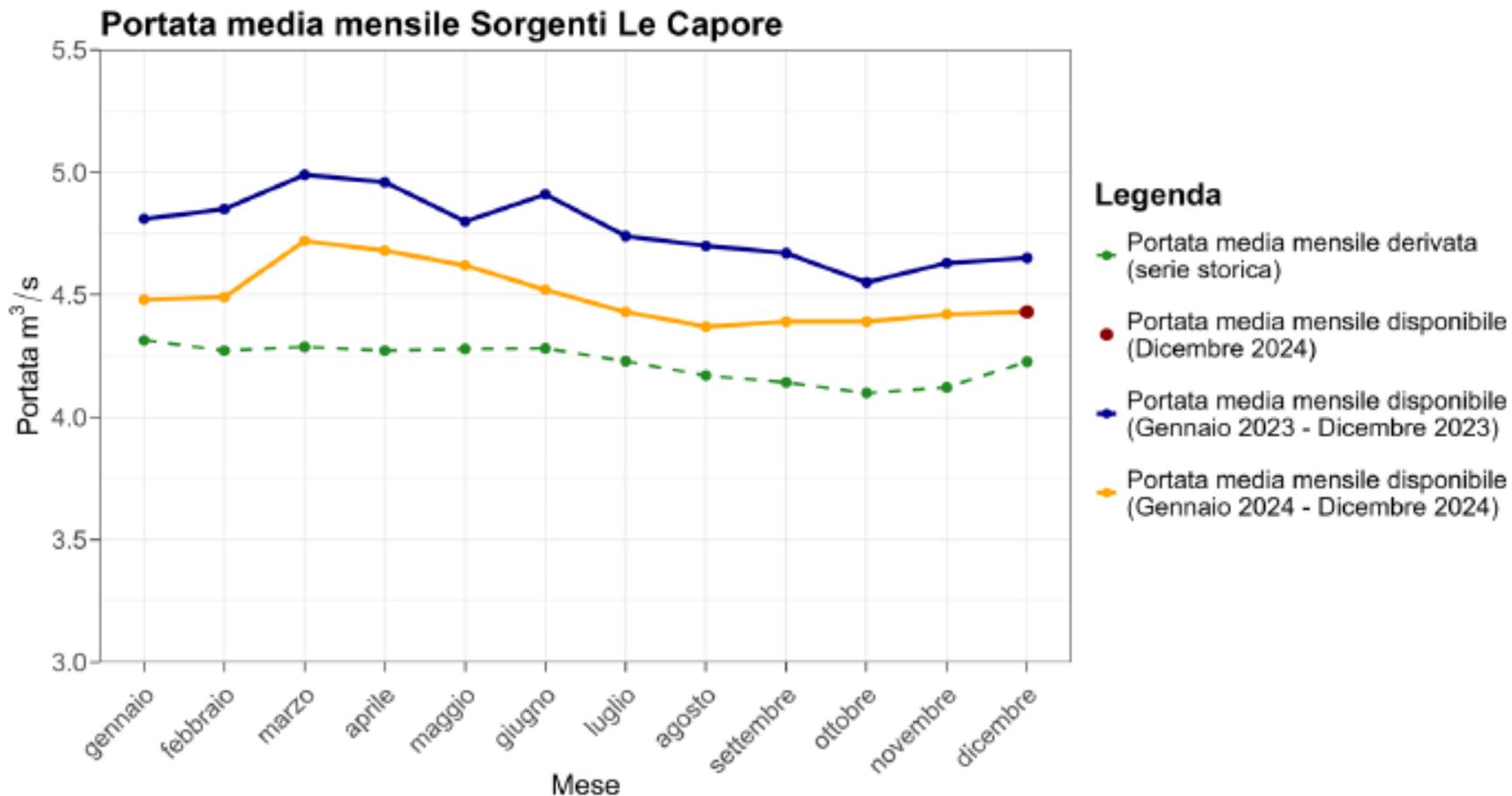


Figura 4. Andamento delle portate medie mensili totalizzate dalla sorgente le Capore



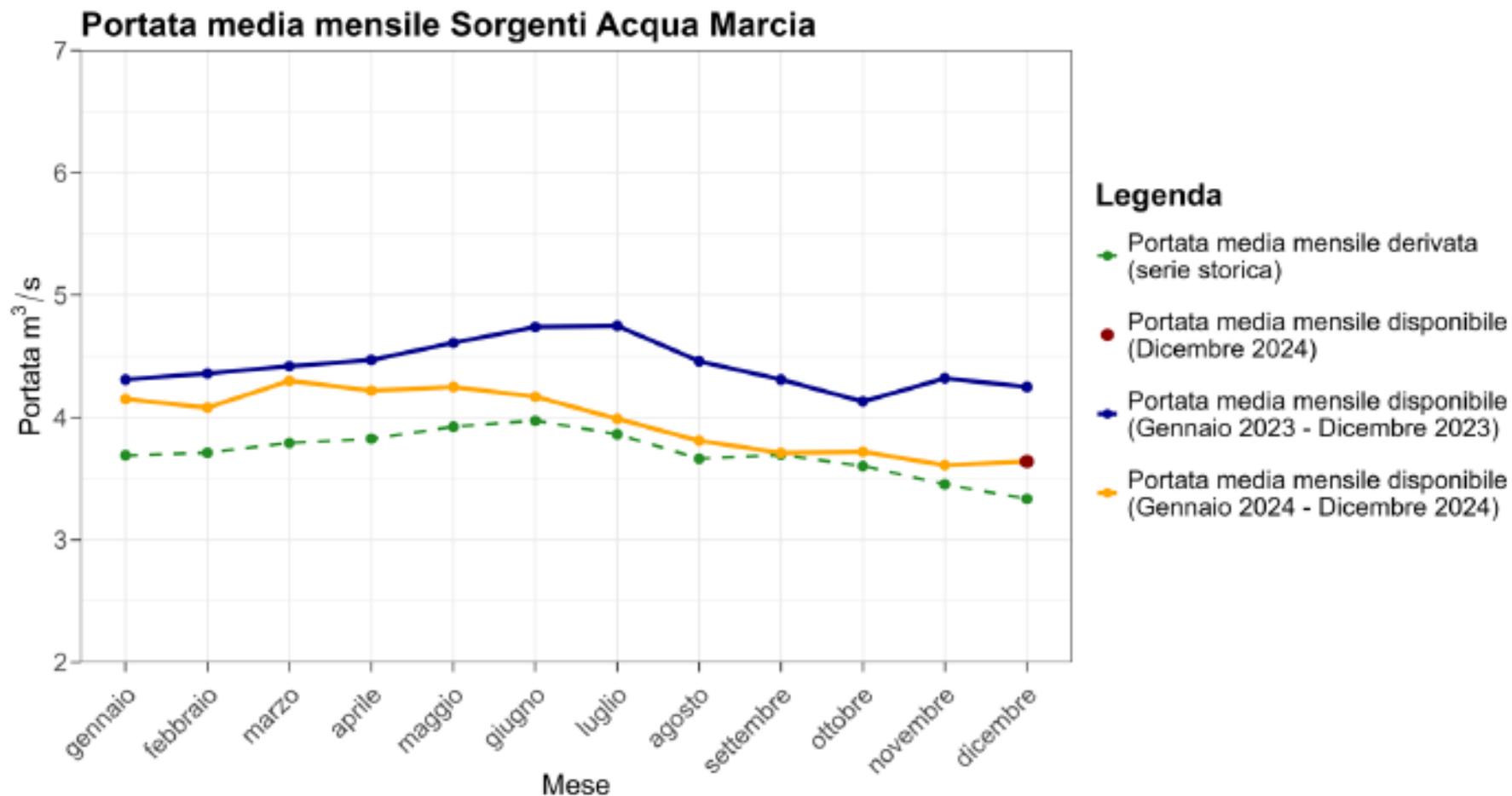


Figura 5. Andamento delle portate medie mensili totalizzate dal sistema di sorgenti dell'Acqua Marcia



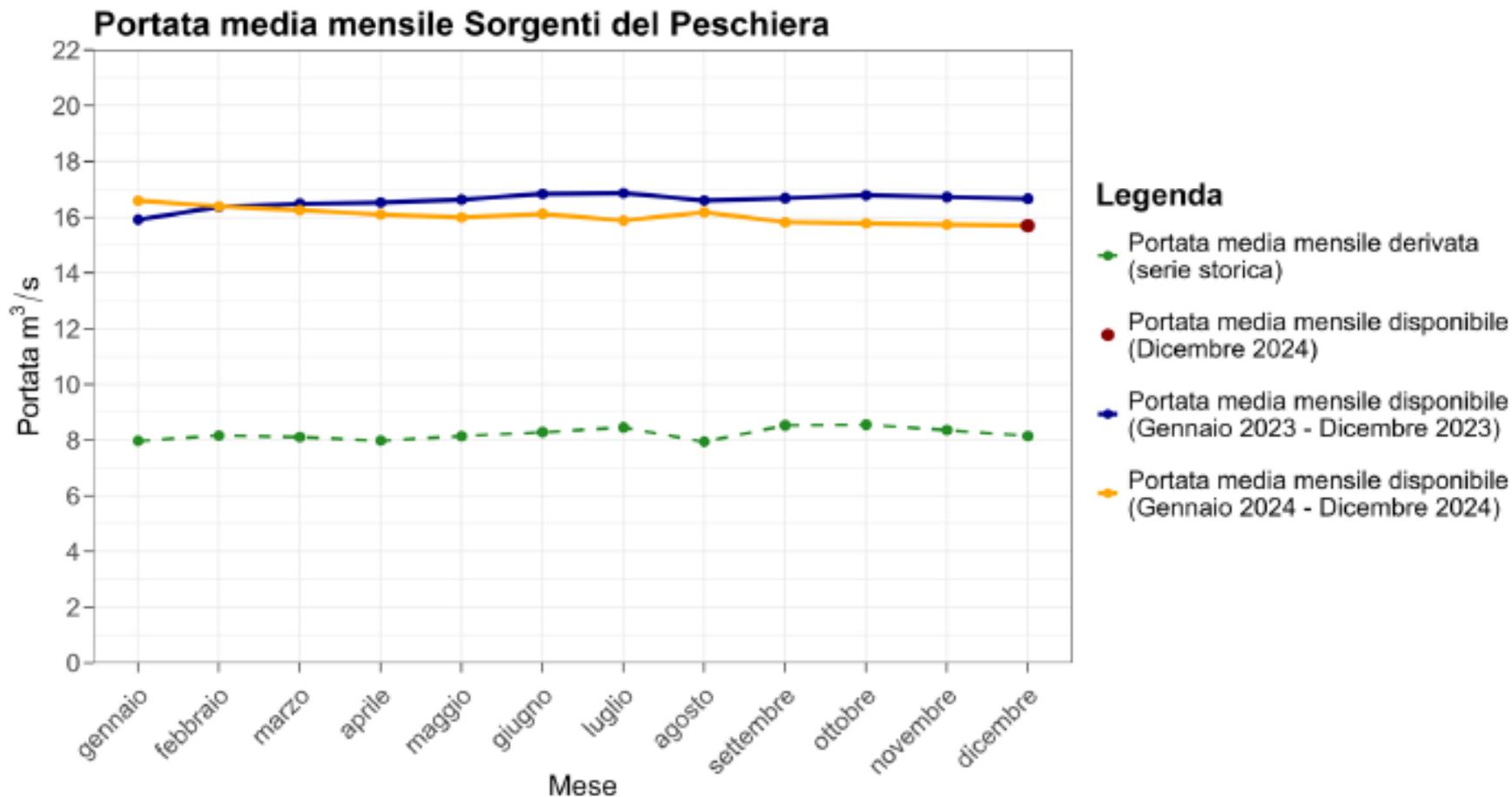


Figura 6. Andamento delle portate medie mensili totalizzate dal sistema di sorgenti del Peschiera



In conclusione, per quanto rappresentato, il Gestore esprime apprensione in relazione al quadro di deficit idrico che si prospetta per l'attuale stagione invernale.

Lo stato di severità aumenta quindi a MEDIO con criticità elevata e Outlook estremamente negativo in caso di persistenza del periodo di non ottimale piovosità, come sopra riportato, soprattutto per l'effetto della siccità sulle sorgenti a minore resilienza e capacità di ricarica. Le piogge recenti nel mese di Settembre non hanno ancora permesso di identificare un recupero delle sorgenti maggiormente in crisi e pertanto tale status non potrà variare se non a fronte di ulteriori e maggiori precipitazioni.

Tabella 2: Elenco delle criticità riscontrate per i comuni gestiti a seguito della riduzione di disponibilità idrica delle fonti in gestione

COMUNE	PROBABILITÀ EMERGENZA IDRICA	AREA IMPATTATA	NATURA DELLA CRITICITÀ	DETTAGLIO CRITICITÀ	INTERVENTI IN CORSO E FUTURI
Arsoli	MEDIA	Intero territorio comunale	Esaurimento Sorgenti Petricca	Rifornimento a mezzo autobotti presso il serbatoio Principale	Distrettualizzazione e ricerca perdite
				Potenziale turnazione notturna	
Artena	ALTA	Zona Centro Storico	Esaurimento Fonti Locali	Rifornimento a mezzo autobotte alle utenze, turnazioni e abbassamenti di pressione notturni	Ottimizzazione pressioni e ricerca perdite. In corso studio ed analisi di fattibilità dell'interconnessione Artena - Colleferro.
Bracciano	ALTA	Intero territorio comunale	Abbassamento falda campo pozzi La Fiora	Rifornimento in corso a mezzo autobotti presso il serbatoio Sardegnolo	Distrettualizzazione e ricerca perdite
					Studio specialistico andamento falde
Lariano	ALTA	Intero territorio comunale	Esaurimento Fonti Locali	Rifornimento a mezzo autobotte alle utenze, turnazioni e abbassamenti di pressione notturni	Ottimizzazione pressioni e ricerca perdite
Manziana	ALTA	Intero territorio comunale	Abbassamento falda e riduzione portate campo pozzi La Dolce		Distrettualizzazione e ricerca perdite
			Riduzione portata secondo pozzo Poggiaccio		



COMUNE	PROBABILITÀ EMERGENZA IDRICA	AREA IMPATTATA	NATURA DELLA CRITICITA'	DETTAGLIO CRITICITA'	INTERVENTI IN CORSO E FUTURI
Monterotondo	MEDIA	Intero territorio comunale	Abbassamento portata sorgente Valda delle Rosce		Ottimizzazione flussi e gestione ottimizzata mediante installazione di idonee idrovalvole sulla rete e sugli impianti. Variazione assetto di esercizio per garantire idonei livelli di servizio. Distrettualizzazione
			Riduzione progressiva della disponibilità dall'acquedotto Marcio		Programmate misure di variazione assetto di esercizio per garantire idonei livelli di servizio
					Distrettualizzazione
Percile	ALTA	Intero territorio comunale	Esaurimento Sorgenti Fodrani ed Atria	Rifornimento a mezzo autobotti presso il serbatoio Coste Santi e Morrone	In corso interconnessione idrica tra i Comuni di Sambuci e Saracinesco
Rignano Flaminio	ALTA	Zona relativa all'impianto San Sisinio	Abbassamento falda e riduzione portate pozzo Pietrolo	Aumento concentrazione arsenico	Distrettualizzazione e ricerca perdite. Adeguamento potabilizzatore mediante installazione di una nuova unità di filtrazione per il trattamento dell'arsenico a seguito di aumento delle concentrazioni in falda e revamping delle linee di filtri esistenti. Intervento di distrettualizzazione concluso nel 2024. Eventuale manutenzione emergenziale del pozzo già eseguita nel biennio 2022/2023. Ottimizzazione della gestione in termini di pressioni di esercizio mediante installazione di idrovalvole
Rocca di Papa	ALTA	Intero territorio comunale	Esaurimento Fonti Locali	Rifornimento a mezzo autobotte alle utenze, turnazioni e abbassamenti di pressione notturni	Distrettualizzazione e ricerca perdite - Finanziamento PNRR 4.2
Saracinesco	ALTA	Intero territorio comunale	Esaurimento Sorgenti La Fonte e Rifolta	Rifornimento a mezzo autobotti presso la vasca di riunione della sorgente Rifolta nel periodo estivo	Progetto realizzazione Nuovo Pozzo e condotte di alimentazione (in corso)
Velletri	ALTA	Centro Storico, Zona Quota 500 e Appia Nord	Esaurimento Fonti Locali	Rifornimento a mezzo autobotte alle utenze, turnazioni e abbassamenti di pressione notturni	Distrettualizzazione e ricerca perdite - Finanziamento PNRR 4.2



Aggiornamento dello stato di Severità Idrica all'interno del proprio ATO di riferimento anche al fine di determinati ulteriori scenari a livello emergenziale di competenza della stessa Regione Lazio

Come già introdotto in precedenza, gli attuali valori di disponibilità idrica mostrano un evidente stato di criticità: infatti, sia per le principali fonti in gestione si osservano valori di portata prossimi ai minimi storici del periodo.

Vista la prolungata assenza di precipitazioni e la persistenza spaziale e temporale di temperature al di sopra della media, gli apporti pluviometrici verificatisi il passato mese di dicembre non permettono di mitigare le diffuse condizioni di deficit e di condurre a benefici misurabili. Solo l'avvento di una stagione invernale caratterizzata da cospicui contributi pluviometrici (superiori alla media e adeguatamente distribuiti nel tempo) potrà mitigare parzialmente il periodo di siccità che sta investendo massivamente il territorio gestito da Acea Ato2 e, principalmente, l'area di alimentazione delle sorgenti maggiori.

In conclusione, il Gestore ribadisce che lo Stato di Severità idrica all'interno del proprio ambito di gestione risulta MEDIA con alta criticità e conseguente Outlook fortemente negativo, che qualora perdurasse lo stato di criticità pluviometrica, lo stesso grado di severità potrebbe volgere ad un alto livello anche nel breve termine.



ATO 3 LAZIO CENTRALE RIETI – GESTORE ACQUA PUBBLICA SABINA SPA

Per il territorio dell’Ato3-Rieti si registra una condizione di stabilità del quadro meteo-climatico e dello scenario degli impatti in corso rispetto a quanto comunicato nell’ultima riunione dell’Osservatorio.

Nel territorio dell’ATO3 – Rieti si fa presente che, attualmente Non si rilevano comunque criticità sulle fonti di approvvigionamento, identificate in sorgenti a carattere perenne e campi pozzi che attingono da falde con grande potenzialità come:

- Il “Campo Pozzi” nella frazione di Vazia, che alimenta quasi la totalità del territorio del Comune di Rieti (ab. 45.000);
- la Sorgente Le Capore nel Comune di Montorio Romano che alimenta la zona di Montorio Romano (ab.1.800), Nerola (ab. 2.000), Montelibretti (ab. 5.400), Palombara Sabina (ab. 6.000) e Moricone (ab.2.500).

Relativamente alle fonti di approvvigionamento caratterizzate da sorgenti superficiali, a carattere non perenne, e da campi pozzi che attingono da falde con modeste potenzialità si rileva attualmente una riduzione della portata potenziale pari a circa il 30% per:

Sorgente Riofugio – Comune di Leonessa – zone servite Comune di Leonessa, frazioni alte, SS per Cascia e frazioni di Villa Zunna, Villa Climenti, Casale dei Frati, Villa Gizzi, Villa Berti e Villa Ciavatta;

Sorgente Vallonina – Comune di Leonessa – zone servite Comune di Leonessa e frazioni alte, SS per Cascia e frazioni di Villa Zunna, Villa Climenti, Casale dei Frati, Villa Gizzi, Villa Berti e Villa Ciavatta;

Sorgente Fuscello – Comune di Leonessa – zone servite galleria verso Comune di Leonessa capoluogo, SS per Cascia, Villa Zunna, Villa Climenti, Casale dei Frati, Villa Gizzi, Villa Berti, Villa Ciavatta, ripartitore di Vavena a servizio delle frazioni Villa Pulcini, Villa Ciavatta, Villa Bradde, Villa Lucci, Villa Alesse, Villa Massi, Villa Colapietro, Villa Biugioni e Villa Carmine, serbatoio di Ocre a servizio delle frazioni Ocre San Pietro, Ocre San Paolo, Le Ginestre.



Sorgente Sambuchi – Comune di Leonessa – a servizio del Comune di Leonessa e le frazioni di Villa Zunna, Villa Climenti, Casale dei Frati, Villa Gizzi, Villa Berti, Villa Ciavatta, ripartitore di Vavena a servizio delle frazioni Villa Pulcini, Villa Ciavatta, Villa Bradde, Villa Lucci, Villa Alesse, Villa Massi, Villa Colapietro, Villa Bigioni e Villa Carmine;

Abitanti a rischio nel Comune di Leonessa residenti 2.734 fluttuanti 7.236

Sorgente Acqua Grossa – Comune di Rivodutri – comuni serviti Rivodutri, Morro Reatino, Labbro e Colli sul Velino;

Abitanti a rischio nel Comune di Rivodutri residenti 1.278 fluttuanti 775 Sorgente Brignano - Comune di Rieti - zona servita parte frazione San Giovanni Reatino;

Sorgente Pezza Seta, San Nicola, Prato Mariano – Comune di Rieti – zona servita frazione Poggio Perugino;

Sorgente Monte Izzo – Comune di Rieti – zona servita frazione Monte Izzo;

Sorgente Moggio Alto – Comune di Rieti – zona servita frazione Moggio Alto;

Sorgente San Martino – Comune di Rieti – zona servita Poggio Fidoni Alto, Cerchiara, Morini.

Sorgente Case Renzi – Comune di Rieti – zona servita Poggio Perugino, Val Canera;

Sorgente Valle Tavola e Terni - Comune di Terni – zona servita Piè di Moggio.

Abitanti a rischio nel comune di Rieti residenti 955 fluttuanti 2.000

Sorgente Acquacorona, fonte Matteo, fonte Reusci - zona servita Paganico Sabino.

Abitanti a rischio nel Comune di Paganico Sabino residenti 180 fluttuanti 571

Sorgente Acquaviva in Comune di Ascrea - zona servita Paganico Sabino.

Fonte Antuni zona servita Stipes in Comune di Ascrea;

Fonte del Monte zona servita Stipes in Comune di Ascrea;

Fonte la Mola zona servita Stipes in Comune di Ascrea;

Fonte della Cantina zona servita Lopito in Comune di Ascrea;

Fonte della Signora zona servita Ascrea Capoluogo.

Abitanti a rischio nel Comune di Ascrea residenti 284 fluttuanti 824



Abitanti a rischio nel Comune di Borgorose residenti 4.524 fluttuanti 3.527
Campo pozzi Forano frazione Gavignano – zona servita frazione Gavignano;
Abitanti a rischio nel Comune di Forano residenti 482 fluttuanti 1.343
Sorgente San Lorenzo - Comune di Collalto – zona servita frazione San Lorenzo;
Abitanti a rischio nel Comune di Collalto residenti 2453 fluttuanti 211
Sorgenti Le Rocche, Piscione, Sambuci – Comune di Collegiove – zona servita Intero Comune di Collegiove;
Abitanti a rischio nel Comune di Collegiove residenti 176 fluttuanti 456
Sorgente Carpini – Comune di Fiamignano - zona servita frazioni varie nel Comune di Fiamignano;
Abitanti a rischio nel Comune di Fiamignano residenti 1.603 fluttuanti 3.050
Sorgente Le Foche – Comune di Petrella Salto - zona servita frazione Fiumata Le Foche;
Sorgente Le Foche 1 - Comune di Petrella Salto – zona servita frazione Fiumata;
Sorgente Piana Maoli - Comune di Petrella Salto – zona servita Borgo San Pietro;
Sorgente Aranito - Comune di Petrella Salto – zona servita frazioni Staffoli e Capradosso;
Abitanti a rischio nel Comune di Petrella Salto residenti 1.326 fluttuanti 2.228
Sorgente Spaccabicchieri, Sorgente San Liberato, Pozzo Cimitero - zona servita Cantalice centro
Abitanti a rischio nel Comune di Cantalice residenti 2.875 fluttuanti 1.120
Sorgente Sambuchi, sorgente Acquarozzo, sorgente Aralupara - zona servita Comune di Poggio Bustone.
Abitanti a rischio nel Comune di Poggio Bustone residenti 2.094 fluttuanti 435
Sorgenti Sambuchetto, Botte, Fonte Vallinfreda, Fonte Staffali - zona servita Vallinfreda Capoluogo;
Sorgente fonte Ginnetti - zona servita Vallinfreda Capoluogo;
Pozzo Prato del Lago - zona servita Vallinfreda Capoluogo.
Abitanti a rischio nel Comune di Vallinfreda residenti 290 fluttuanti 1.019
Sorgente San Chirico, Le Capore, Monte Mozzone - Comune di Monteflavio.
Abitanti a rischio nel Comune di Monteflavio residenti 1.372 fluttuanti 485



- Si rileva altresì una riduzione pari a circa il 40% della portata potenziale per:
 - Sorgente Belvece – Comune di Contigliano – zona servita loc. Costa, Case Marchetti e Località Piano;
 - Sorgente Luellana – Comune di Contigliano – zona servita loc. Colle Posta;
 - Sorgente Vedeca – Comune di Contigliano – zona servita loc. San Filippo e serbatoio di Tuta che alimenta a sua volta il serbatoio di Sant’Anna;
 - Abitanti a rischio nel comune di Contigliano residenti 3.408 fluttuanti 1.608
 - Sorgente di Fonte Lupetta – Comune di Greccio – zona servita Greccio alto;
 - Sorgente La Ragna – Comune di Greccio - zona servita via dei Frati e Limiti sud;
 - Sorgente Riosono – Comune di Greccio – zona servita loc. Collerelle;
 - Sorgente Trocchi – Comune di Greccio – zona servita Greccio basso;
 - Abitanti a rischio nel Comune di Greccio residenti 1.464 fluttuanti 914
 - Inoltre, possiamo constatare una riduzione pari a circa il 45% della portata potenziale per:
- Sorgente Onnina – Comune di Greccio, Comune di Contigliano – zona servita Greccio alto, Contigliano loc. Il Piano e Terria;
- Nella Sorgente Barco invece, sita nel Comune di Fabrica di Roma - Comune di Magliano Sabina si rileva una riduzione pari a circa il 50% della portata potenziale.
 - Abitanti a rischio nel Comune di Magliano Sabina residenti 3.486 fluttuanti 334

Si indicano di seguito le misure di tipo emergenziale, al fine di mitigare gli effetti derivanti della severità idrica che si intendono predisporre ove necessario:

- disposizioni che privilegino il consumo umano (art. 144 del D.lgs 152/06 e smi), con riduzione temporanea dei consumi agricoli e di altri consumi diversi da quelli potabili;
- emissione di ordinanze che impongano l’obbligo di evitare sprechi della risorsa idrica quali innaffiamento, irrigazione, lavaggio auto e piazzali ed altri usi impropri in genere;
- sospensione dei consumi idrici per innaffiamento aiuole e aree verdi pubbliche nonché per alimentazione di fontane ornamentali e fontanili;
- turnazioni della fornitura idrica per le utenze potabili civili con chiusure ad orario dei sistemi di distribuzione a rete.



Come detto, nelle precedenti note, per la risoluzione o comunque la mitigazione di tali criticità, Acqua Pubblica Sabina ha avviato una serie di attività con scadenza a breve, medio e lungo termine.

In particolare, sono in corso di progettazione e di realizzazione opere di interconnessioni e di efficientamento delle reti e degli impianti, attività di recupero delle dispersioni fisiche e di ricerca di nuove fonti di approvvigionamento, che rientrano nelle misure per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture delle reti, ai sensi dell'art. 25, co. 2, lett. b) del D.Lgs 1/2018, che si intendono attuare, per la risoluzione della suddetta problematica:

- Attuazione del progetto di distrettualizzazione e di ricerca delle perdite con messa in atto di interventi per la limitazione delle dispersioni idriche;

Attuazione del progetto di telecontrollo dei serbatoi e dei nodi di rete;

- Messa in sicurezza dell'alimentazione idrica dei comuni del Cicolano in provincia di Rieti mediante collegamento con le sorgenti del Peschiera. I° stralcio da sollevamento Peschiera a serbatoio di Brusciano - Realizzazione di una nuova condotta adduttrice e potenziamento dei sollevamenti;
- Messa in sicurezza dell'alimentazione idrica dei comuni del Cicolano in provincia di Rieti mediante collegamento con le sorgenti del Peschiera. II° stralcio da sollevamento Peschiera a serbatoio di Brusciano - Realizzazione di una nuova condotta adduttrice;
- Messa in sicurezza dell'alimentazione idrica dei comuni della Media e Bassa Sabina con collegamento dalla vasca di carico di Salisano del tronco superiore dell'acquedotto del "Peschiera";
- Comune di Borgorose Località Sant'Anatolia zona industriale – Realizzazione di un nuovo serbatoio idrico con sollevamento a servizio dei comuni del Cicolano;
- Comune di Borgorose - Realizzazione del Campo pozzi nella frazione di Torano;
- Comune di Borgorose - Collegamento del Campo pozzi di Torano con adduttrice a servizio del sistema di distribuzione dei comuni del Cicolano;
- Installazione massiva di contatori MID per acqua potabile con modulo di telelettura - Smart Meter Acqua, statici di piccolo calibro DN15 - DN 20;
- Comune di Rieti – Realizzazione di un adeguato sistema di accumulo delle acque di alimentazione del sistema acquedottistico delle Città di Rieti e Cittaducale con potenziamento delle opere di adduzione del campo pozzi Vazia e di ottimizzazione dei volumi di accumulo e compenso;



- Comune di Castel Sant'Angelo Località Paterno pozzo e adduttrice – Realizzazione Pozzo e condotta di collegamento con il serbatoio Madonnella;
- Comune di Castel Sant'Angelo Località Paterno serbatoio - Realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo in località Paterno;
- Comune di Cantalupo in Sabina - Realizzazione Nuovo Pozzo in Località Santo Adamo con collegamento al serbatoio esistente "San Michele";
- Comune di Colli sul Velino - Realizzazione tratto condotta di adduzione per la frazione Pié di Moggio;
- Comune di Contigliano - Comune di Contigliano - Realizzazione di un nuovo pozzo ad uso idropotabile (Onnina);
- Comune di Montorio Romano - Realizzazione Nuovo Pozzo località "Le Capore" per sfruttare al meglio la disponibilità della sorgente e rendere disponibili risorse per interconnessioni;
- Comune di Rieti - Comune di Rieti - Realizzazione di un nuovo pozzo ad uso idropotabile per sfruttare al meglio la disponibilità della sorgente e rendere disponibili risorse per interconnessioni;
- Comune di Rieti - Realizzazione interconnessione città di Rieti (Colle Aluffi) con Contigliano – Greccio;
- Comune di Stimigliano - Realizzazione Nuovo Campo Pozzi in Località Stimigliano Scalo con collegamento al serbatoio esistente "Le Prata";
- Comune di Tarano - Realizzazione Nuovo Pozzo in Località San Biagio con collegamento al serbatoio esistente "San Biagio";
- Comune di Toffia - Realizzazione Nuovo Pozzo nel Comune di Toffia e Ripristino Sorgente.

Comunque, è importante sottolineare che la situazione sopradescritta non sta attualmente determinando criticità nella distribuzione idrica alle utenze in quanto nella stagione invernale, con la sola esclusione del periodo natalizio, si riscontra storicamente una contrazione della domanda di risorsa idrica. Si conferma pertanto un grado di severità BASSO con Outlook stabile.



ATO 4 – LAZIO MERIDIONALE LATINA

DISPONIBILITA' DELLE FONTI – PROBLEMATICHE GESTIONALI

Ad oggi, le principali fonti di approvvigionamento dell'ATO4 garantiscono la copertura del fabbisogno idrico ad uso potabile del territorio. Si registrano però abbassamenti significativi della portata presso le fonti di Mole Muti e Romana Vecchia. Per quanto riguarda la sorgente di Mole Muti, è stato realizzato un sistema provvisorio di presa con l'utilizzo di pompe di sollevamento che consente di sopperire all'abbassamento di livello registrato.

Nel medio periodo, considerando che Mole Muti è una sorgente particolarmente sensibile a periodi prolungati di siccità è necessario prevedere un collegamento con la vicina captazione di Sardellane tramite la realizzazione di una condotta dedicata di circa 1 km

Lo stato di severità quindi rimane BASSO per il quadrante pontino e con un Outlook stabile.

Sono state completate nuove risorse strategiche di emergenza, da utilizzare in funzione della necessità contingente a servizio delle zone dell'Ato4 più sensibili a problematiche di siccità idrica e più precisamente l'area dei Monti Lepini e l'area del sud Pontino.

Tali interventi, come meglio riepilogati nelle tabelle che seguono garantiscono:

- 200 l/s circa di portata integrativa disponibili per l'area Monti Lepini
- 220 l/s circa di portata integrativa per l'area del Sud Pontino



TABELLA PORTATA INTEGRATIVA DISPONIBILE MONTI LEPINI

DESCRIZIONE INTERVENTO	(l/s)
CAMPO POZZI «25 PONTI»	90 ca.
COLLEGAMENTO RETE DI MINTURNO CON RETE ACQUACAMPANIA A CELLOLE	120 ca.
SORGENTE FORMA DEL DUCA	10 ca.
TOTALE	220 ca.

TABELLA PORTATA INTEGRATIVA DISPONIBILE MONTI LEPINI

DESCRIZIONE INTERVENTO	(l/s)
POTENZIAMENTO FIUMICELLO - ATTIVAZIONE DEI POZZI VÒLAGA	40 ca.
INTEGRAZIONE SARDELLANE	70 ca.
POZZO DONCHEI AMASENO CON RELATIVA CONDOTTA CON LA RELATIVA CONDOTTA ADDUTTRICE DI COLLEGAMENTO	40 ca.
CAMPO POZZI S. FRANCESCO, VIA PONTE PRIVERNO - COMUNE DI ROCCAGORGA	50 ca.
TOTALE	200 ca.

COMUNI E RELATIVA POPOLAZIONE INTERESSATI DA IMPATTI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DAL DEFICIT DI DISPONIBILITÀ IDRICA

Ad oggi, nessun comune è impattato da deficit di disponibilità

I comuni che potenzialmente potrebbero essere impattati in caso di ulteriore diminuzione della disponibilità idrica presso le fonti citate sono:

- Mole Muti: Comune di Sezze
- Romana Vecchia: Comune di Sermoneta



MISURE DI TIPO EMERGENZIALE PER IL SOCCORSO E L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (RIDUZIONI DELLE PRESSIONI NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE, TURNAZIONI, APPROVVIGIONAMENTO MEDIANTE AUTOBOTTI, INSTALLAZIONE DI SERBATOIO DI EMERGENZA, ETC) CHE SI INTENDONO PREDISPORRE, PER CIASCUN COMUNE, AL FINE DI MITIGARE GLI EFFETTI DERIVANTI DI TALE CRITICITÀ

Al fine di essere pronti a fronteggiare eventuali criticità in sinergia con l'ATO 4 è stato stilato un apposito piano di azioni che ha come obiettivo quello di attivare tutte le leve per garantire un servizio quanto più regolare possibile anche in caso di un'evoluzione in termini peggiorativi della disponibilità idrica e allo stesso tempo attivare un flusso informativo unico in grado di aggiornare in tempo reale stakeholders interni e istituzionali e garantire un'informazione tempestiva e trasparente nei confronti dell'utenza.



Il piano di azioni risulta così strutturato:

AZIONI TECNICHE

Qualora si dovesse registrare un peggioramento dei livelli delle falde e quindi una diminuzione significativa della disponibilità idrica che non potrà essere compensata dall'attivazione delle fonti strategiche di emergenza a servizio dell'ATO4, la soluzione prevista, è un piano di gestione notturna delle valvole regolatrice di pressione già presenti sulla rete idrica dell'ATO; tale regolazione consentirà il recupero dei serbatoi di accumulo e la riduzione dello stress sulle opere di captazione.

AZIONI ORGANIZZATIVE

È in fase di attivazione un piano straordinario di rafforzamento del presidio tecnico sul territorio h24:

- o Potenziamento turnazione del personale Tecnico e di coordinamento
- o Attivazione del presidio della control room h24 per un monitoraggio continuo e centralizzato del territorio
- o Potenziamento attività di ricerca perdite occulte
- o Potenziamento del call center per un'informazione costante e aggiornata all'utenza
- o Riduzione dei tempi di intervento di manutenzione sulla rete

Ad oggi le azioni previste sono, esclusivamente, quelle a medio e lungo termine, per aumentare la sicurezza e resilienza del S.I.I.



ATO 5 – LAZIO MERIDIONALE FROSINONE

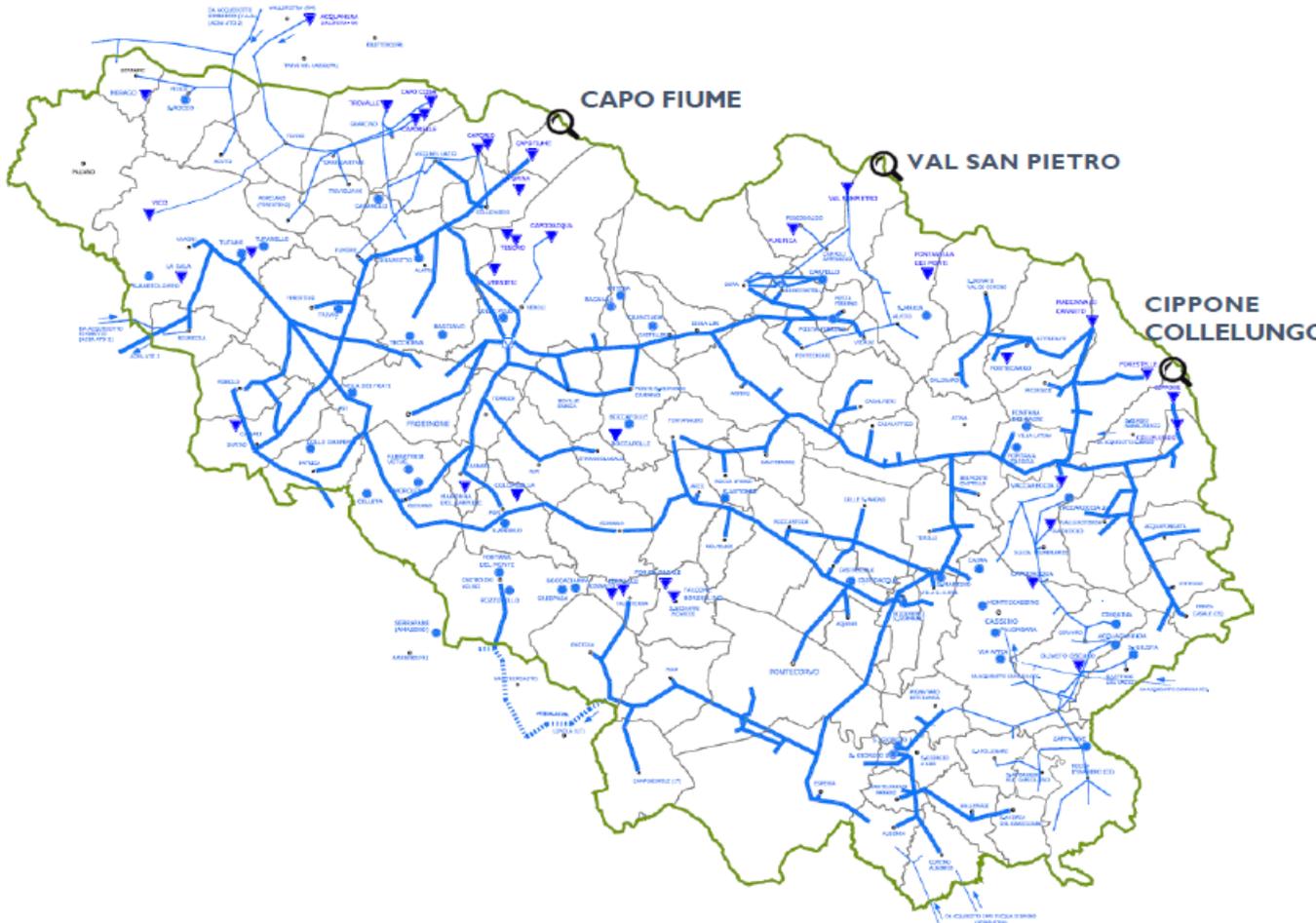
DISPONIBILITÀ FONTI ACEA ATO5

Si sono analizzate tre fonti superficiali di altura con la relativa rete di pluviometri. Le fonti in esame sono state scelte perché più sensibili alla assenza di precipitazioni e sono degli allert significativi per tutti gli acquedotti gestiti da ATO5. Geograficamente corrispondono al nord, centro e sud della dorsale appenninica dell'ATO5.

Ubicazione
Capo Fiume (Colleparado) tra i Monti Ernici.

Val San Pietro (Campoli Appennino) alle pendici occidentali del Monte Colle Uomo.

Cippone e Collelungo (Vallerotonda) nel cuore delle Mainarde.



Per quanto riguarda i territori interni ad ATO5 Lazio Meridionale Frosinone, si evidenzia che tre sorgenti principali per le quali si pone in relazione la disponibilità idrica con la piovosità registrata. Per tali fonti può osservarsi, che, la scarsità delle precipitazioni sia nevose che piovose perdurante nell'ultimo anno e mezzo e quasi paragonabili al periodo 2016/2017, restituisce un trend in discesa della disponibilità alla fonte (la disponibilità al prelievo di dicembre 2024 verso dicembre 2023 è in tutti e tre casi inferiore).

Oltre a quanto rappresentato per le tre fonti di cui sopra, per quanto rilevato negli ultimi mesi del 2024, occorre rappresentare che anche fonti con falda profonda iniziano a evidenziare condizioni di criticità. Fra queste citiamo i pozzi "Tufano" di Anagni e "Capodacqua" di Castrocielo, ove tutti i pozzi disponibili ed utilizzabili per l'approvvigionamento idrico potabile sono in funzione, ma presentano livelli di falda ormai prossima alla profondità di installazione delle elettropompe, ritenendo pertanto che sarà necessario nel prossimo periodo operare riduzioni di prelievo per la gestione della falda e delle apparecchiature. A tale scenario sopra indicato stanno evolvendo anche il campo pozzi "Mola dei Frati" di Frosinone e "Pozzi Trivio" di Ferentino.

Il Gestore Acea Ato5, per contrasto allo scenario di severità idrica, prosegue inoltre con le diverse tipologie di attività, riassumibili in:

distrettualizzazione, monitoraggio delle pressioni, ricerca perdite in campo, installazioni di organi atti alla regolazione e interventi straordinari quali bonifiche di condotte, piccole interconnessioni di rete, installazione TLC.

Questo approccio è stato promosso a partire da quei Comuni che storicamente hanno evidenziato carenze infrastrutturali importanti e/o un'idroesigenza notevole. Quanto sopra nel vincolo delle risorse economiche messe a disposizione dalla tariffa del SII attualmente vigente e fondi regionali, sufficienti solo in parte in considerazione della vetustà delle reti e impianti, dal quale derivano elevati valori di perdita idrica.

Preme segnalare per ultimo che, i valori registrati nel corso dell'anno 2024 sulle disponibilità alla fonte, inducono a ipotizzare un trend in diminuzione nell'ambito di uno scenario di criticità "ALTA", nell'ipotesi pertanto perseveri un prossimo periodo invernale e primo periodo primaverile povero di precipitazioni, lo scenario della fornitura idrica passerebbe ad uno stato "ulteriormente critico" già nei primi mesi 2025.



Tipologia Misure	Attuati/In atto		Da attuare se necessarie	
	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario				
Ricorso alle autobotti	<u>Elenco dei Comuni che hanno previsto il rifornimento sostitutivo</u>	Espresso in numero di abitanti. Il calcolo è eseguito considerando i volumi di acqua riforniti ed una dotazione massima pro-capite di 500 l/ab/gg	Si stima l'elenco dei Comuni, su base storica, in riferimento alla mensilità più critica dell'anno precedente.	<u>Il calcolo è eseguito considerando i volumi di acqua riforniti nella mensilità più critica dell'anno precedente ed una dotazione massima pro-capite di 500 l/ab/gg.</u>
Riduzione pressioni	Riguarda le attività già pianificate nel corso dell'evento siccitoso del 2022 con obiettivo di regolazione/recupero della portata mediante regolazione delle portate e delle pressioni in rete. Tali interventi sono stati tarati in funzione della disponibilità economica e produttiva dell'anno 2022. <u>Elenco dei Comuni in cui le riduzioni sono già attive/in lavorazione rispetto allo scenario pianificato nel 2022.</u>	Espresso in numero di utenze e numero di abitanti relativi ai Comuni interessati.	<u>Elenco dei Comuni per i quali ancora non sono state intraprese le attività rispetto allo scenario pianificato nel 2022.</u>	Espresso in numero di utenze e numero di abitanti relativi ai Comuni interessati.
Turnazioni	<u>Elenco dei Comuni soggetti a manovre di turnazione idrica.</u>	Espresso in numero di utenze e numero di abitanti relativi ai Comuni interessati.	Si stima l'elenco dei Comuni, su base storica, in riferimento alla mensilità più critica dell'anno precedente.	Espresso in numero di utenze e numero di abitanti relativi ai Comuni interessati.
Efficientamento reti	Riguarda le attività già pianificate nel corso dell'evento siccitoso del 2022 con obiettivo di bonifica/interconnessione delle condotte esistenti e recupero delle portate. Tali interventi sono stati tarati in funzione della disponibilità economica e produttiva dell'anno 2022. <u>Elenco dei Comuni in cui le bonifiche sono già ultimate/in corso rispetto allo scenario pianificato nel 2022.</u>	Espresso in numero di utenze e numero di abitanti relativi ai Comuni interessati.	<u>Elenco dei Comuni in cui ancora non sono state intraprese le bonifiche rispetto allo scenario pianificato nel 2022.</u>	Espresso in numero di utenze e numero di abitanti relativi ai Comuni interessati.



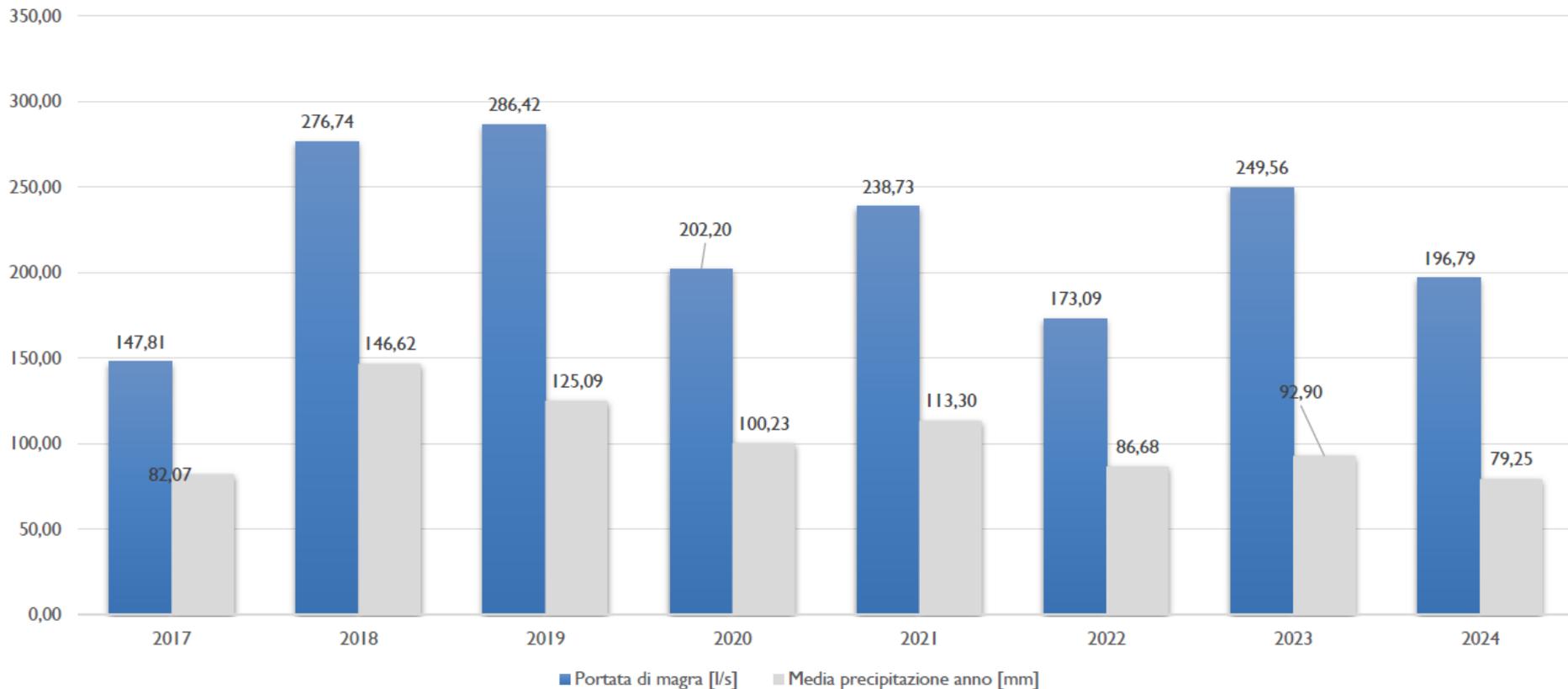
DISPONIBILITÀ CAPO FIUME - COLLEPARDO

Dati pluviometrici analizzati

Si nota una situazione pluviometrica simile a quella del 2017.

Media 2016: 82,1 mm

CAPOFIUME

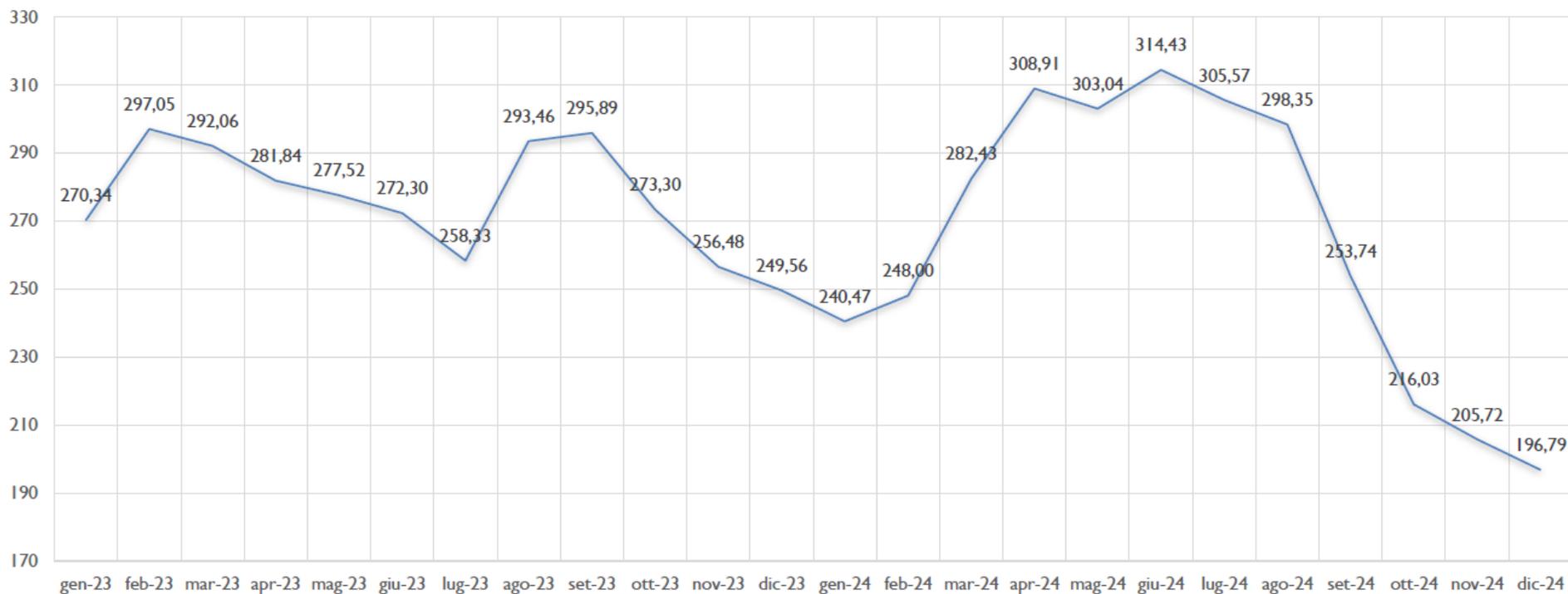


DISPONIBILITÀ CAPO FIUME- COLLEPARDO

Portata di chiusura di dicembre: 196,79 l/s, **- 43,68 l/s** rispetto alla disponibilità di dicembre 2023

Il grafico rappresenta l'andamento della portata emunta che non coincide con la disponibilità totale della sorgente.

Portata media sorgente Capofiume



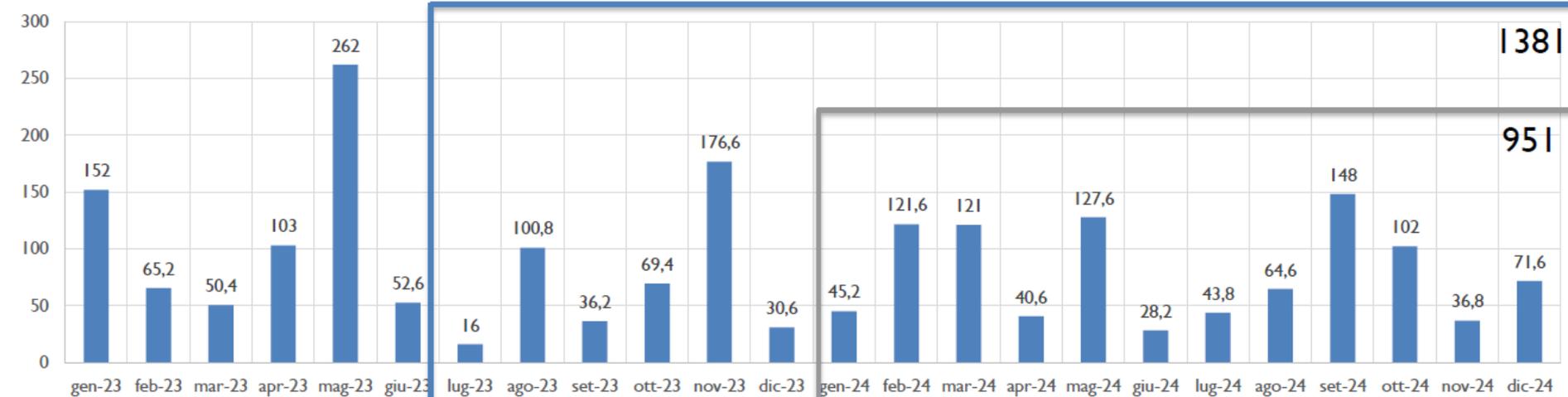
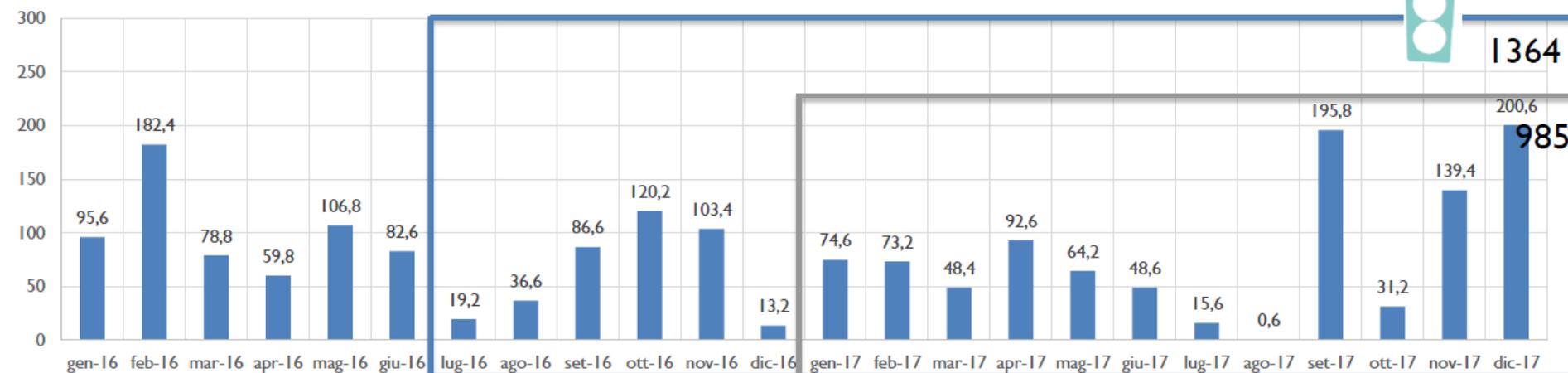
Il trend di portata negativo è confermato anche a gennaio.



REGIONE
LAZIO

Focus di confronto con biennio 2016-2017, mm di pioggia:
 Cumulato ultimi 12 e 18 mesi in linea con quelli del 2016/2017

DISPONIBILITÀ CAPO FIUME- COLLEPARDO



DISPONIBILITÀ

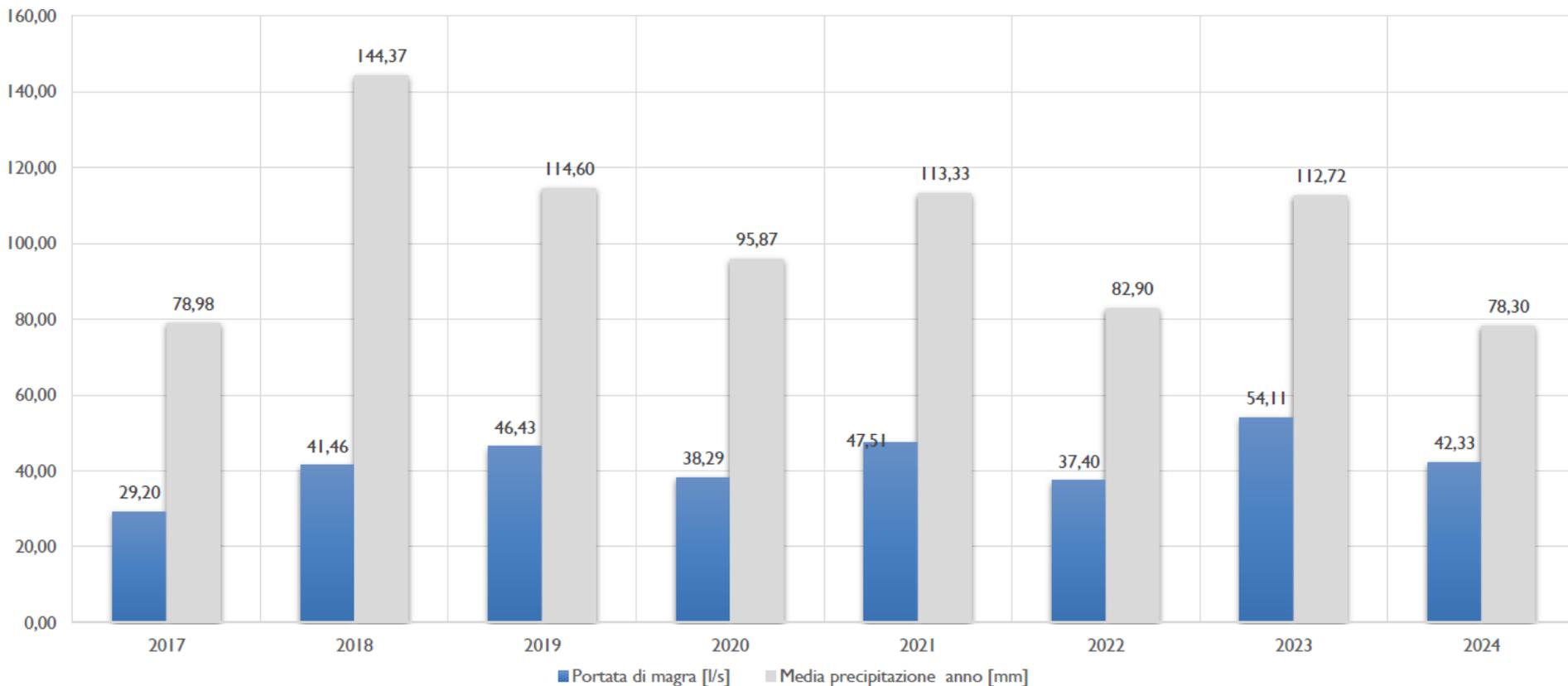
VAL SAN PIETRO – CAMPOLI APPENNINO

Dati pluviometrici analizzati

Si nota una situazione pluviometrica molto simile a quella del 2017

Media 2016: 84,9 mm

VAL SAN PIETRO



REGIONE
LAZIO

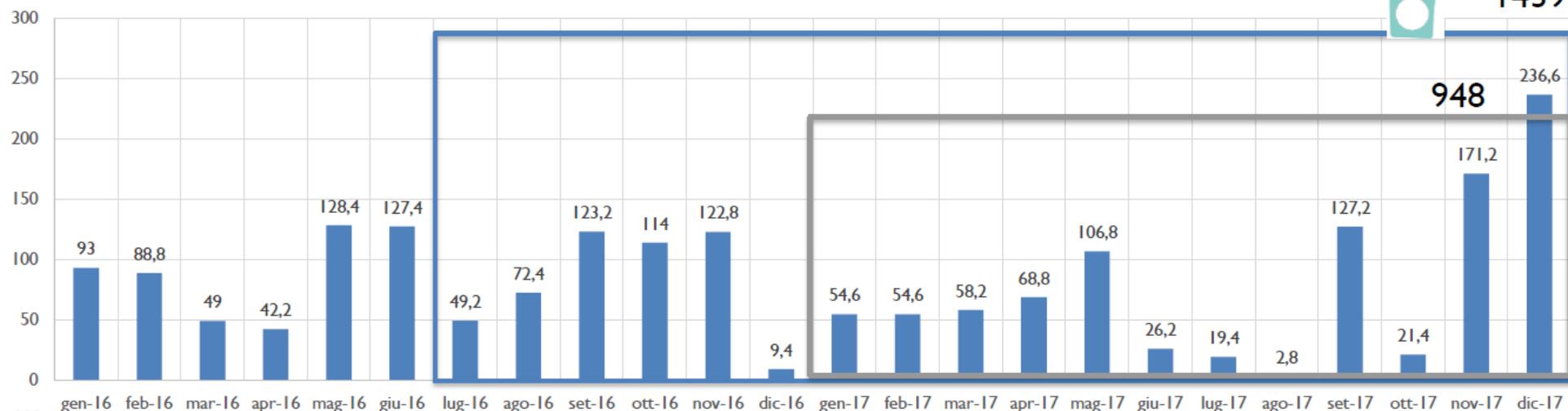
DISPONIBILITÀ

VAL SAN PIETRO – CAMPOLI APPENNINO

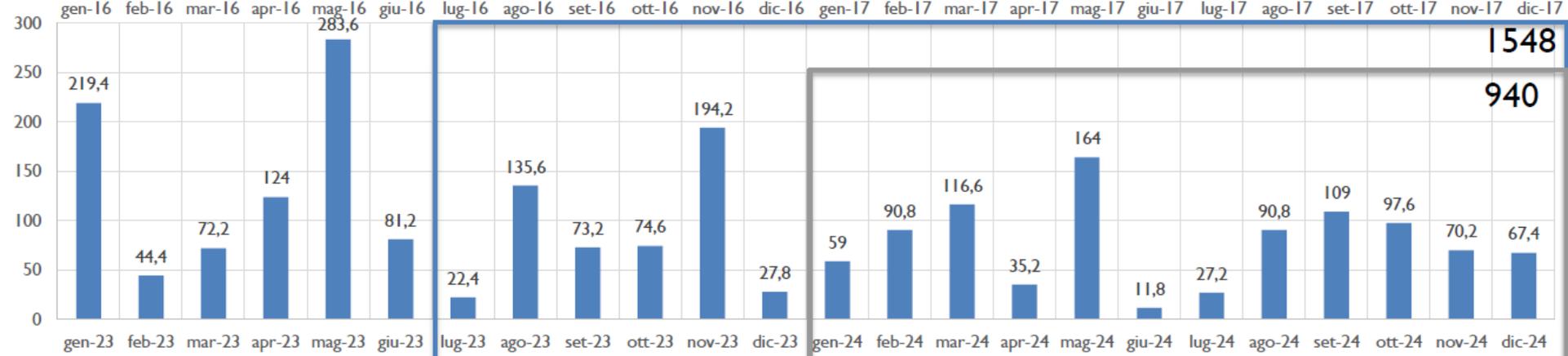
Focus di confronto con biennio 2016-2017, mm di pioggia:
 Cumulato ultimi 12 e 18 mesi in linea con quelli del
 2016/2017



1439



948



1548

940



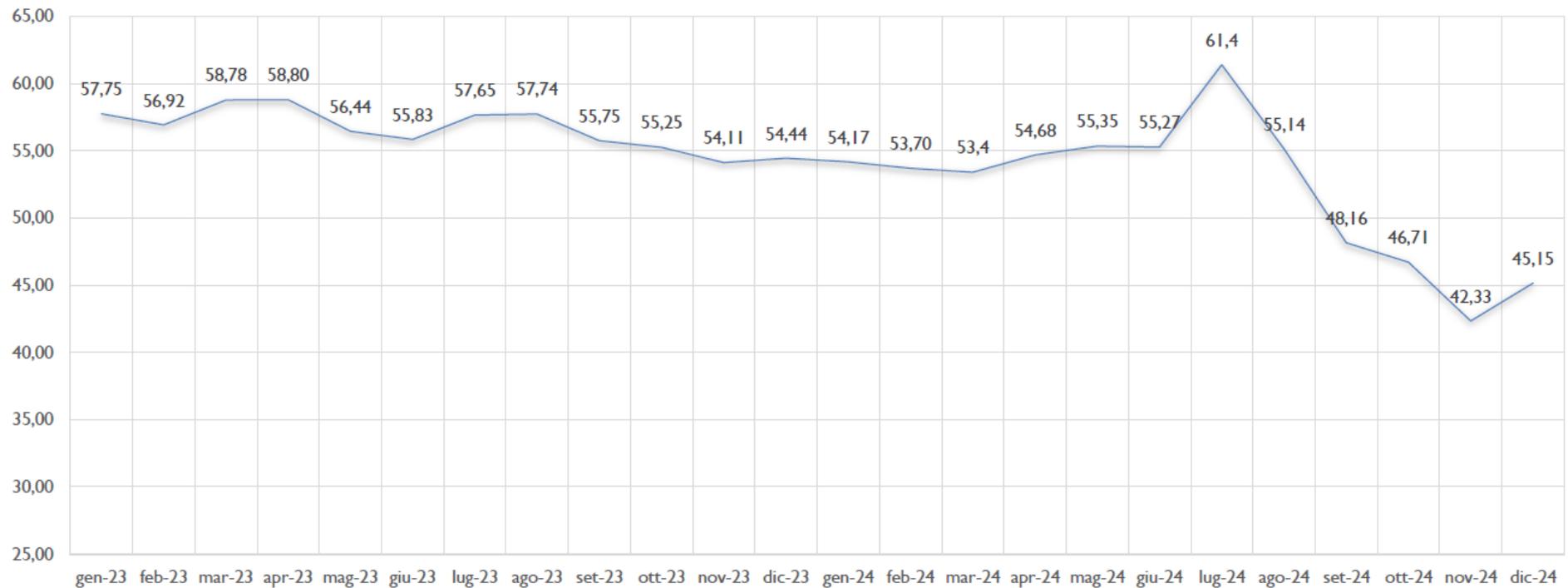
REGIONE
LAZIO

DISPONIBILITÀ VAL SAN PIETRO – CAMPOLI APPENNINO

Portata di chiusura di dicembre: 45,15 l/s, **- 9,3 l/s** rispetto alla disponibilità di dicembre 2023

Il grafico rappresenta l'andamento della portata emunta che non coincide con la disponibilità totale della sorgente..

Portata media sorgente Val San Pietro



Si precisa che per le portate dei mesi trascorsi è presente un valore medio, mentre per l'ultimo mese in esame si è inserita una grandezza istantanea.



REGIONE
LAZIO

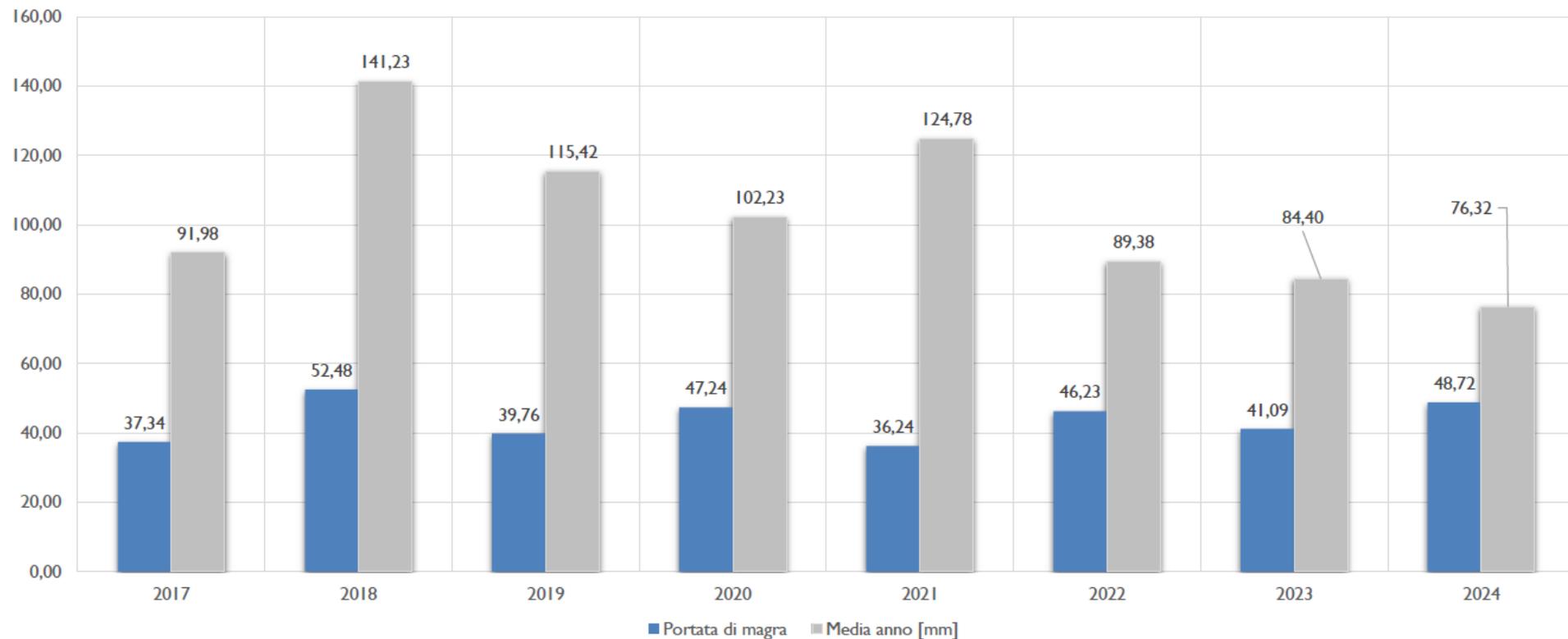
DISPONIBILITÀ CIPPONE COLLELUNGO - VALLEROTONDA

Dati pluviometrici analizzati

Si nota una situazione pluviometrica peggiore rispetto al 2017

Media 2016: 87,6 mm

Cippone Collelungo



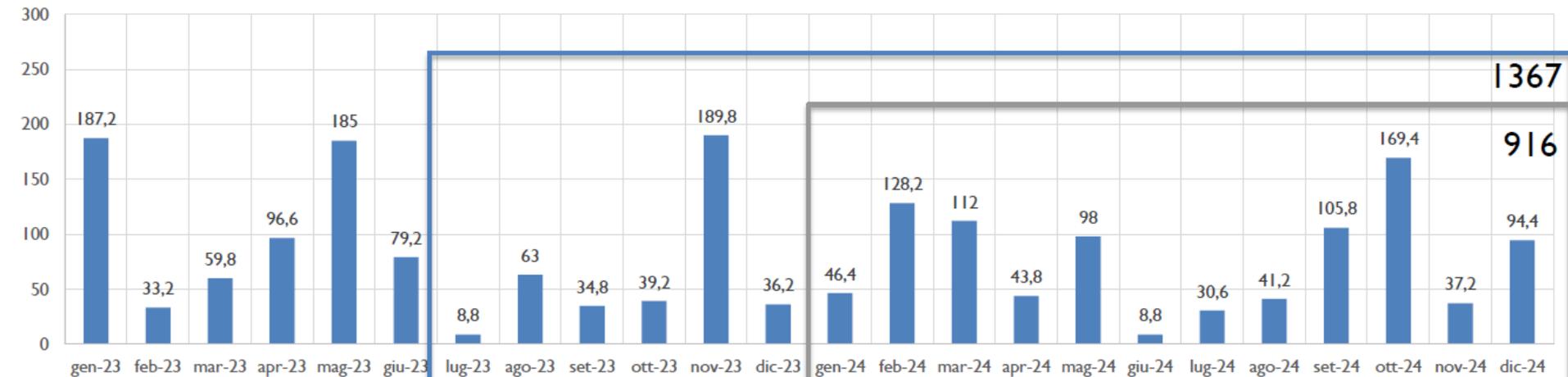
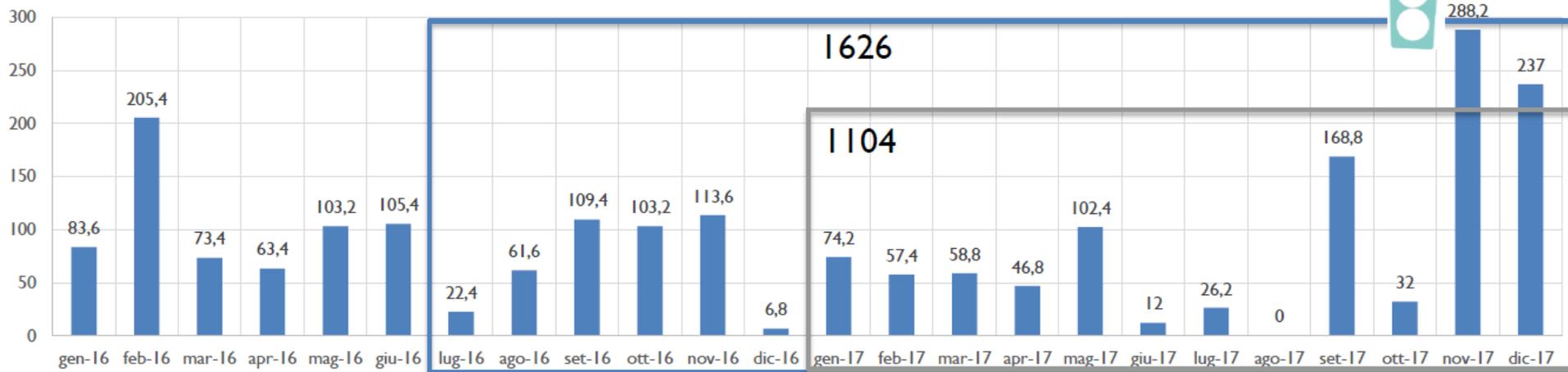
REGIONE
LAZIO

DISPONIBILITÀ

CIPPONE COLLELUNGO - VALLEROTONDA

Focus di confronto con biennio 2016-2017, mm di pioggia:

Cumulato ultimi 12 e 18 mesi inferiori rispetto a quelli del 2016/2017

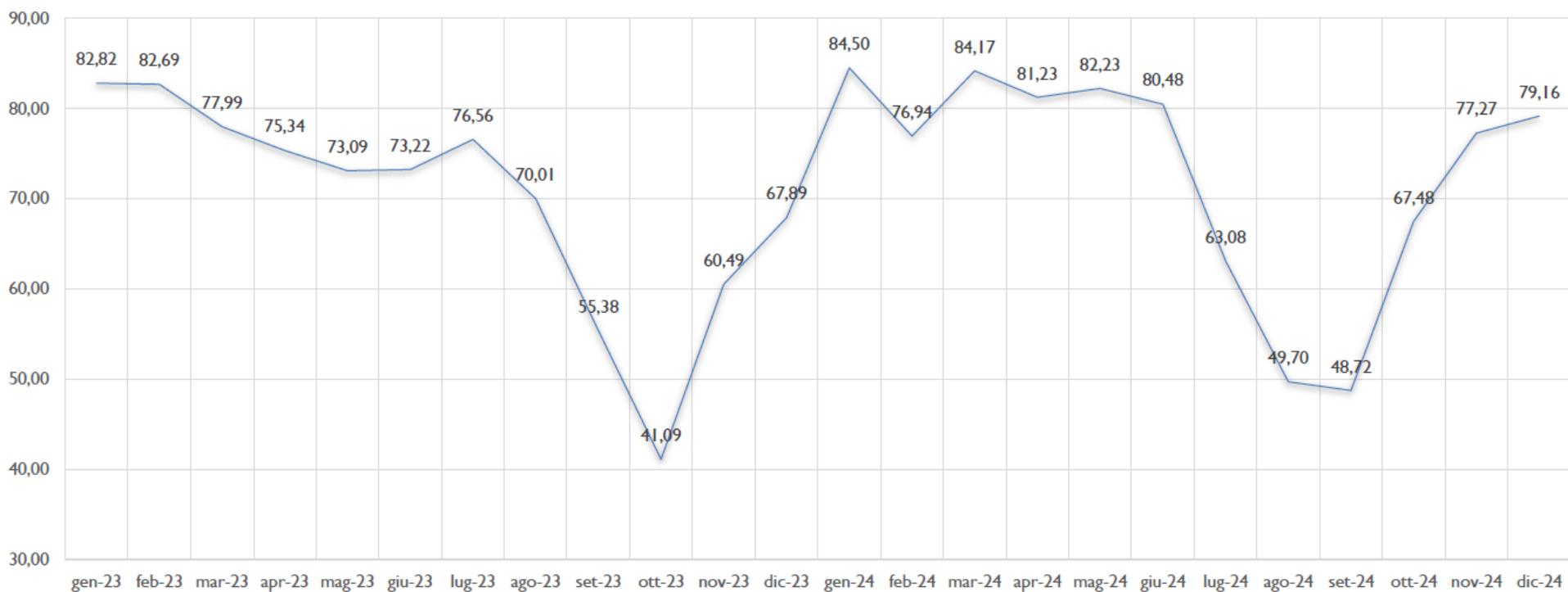


REGIONE
LAZIO

DISPONIBILITÀ CIPPONE COLLELUNGO - VALLEROTONDA

Iniziata inversione di trend. Le precipitazioni di settembre e ottobre hanno invertito il trend della disponibilità.

Portata media sorgente Cippone - Collelungo [l/s]



Totale fonti analizzate (l/s)	2386	82%
Totale fonti ATO5 (l/s)	2899*	

* fonte bilancio idrico dicembre 2024

 Ricarica lenta
 Particolarmente sensibili all'assenza di precipitazioni

 Crisi idrica
 Fonte da monitorare
 Nessuna criticità

DISPONIBILITÀ FOCUS FONTI MAGGIORI

Denominazione	Tipologia Fonte	Comune di Ubicazione	Latitudine	Longitudine	Portata attuale [l/s]	Portata minima 2017 [l/s]	Delta [l/s]	Delta [%]	Ricarica	Note disponibilità 2024 e previsioni 2025	Note funzionalità	Scenario
Campo Pozzi Posta Fibreno	Pozzo	Posta Fibreno	41,6967798	13,694305	522,8	610,0	-87,2	-17%		Bacino di ricarica importante. Per il 2024 non si sono registrate situazioni di criticità, Livelli falda da attenzionare per il 2025.	Campo pozzi con emungimento variabile in base all'esigenze idropotabili a valle. Acquedotto, che si origina, interconnesso con Capo Fiume,	 *
Tufano	Pozzo	Anagni	41,7384711	13,206036	408,0	410,0	-2,0	0%		Bacino di ricarica importante. Registrati abbassamenti importanti della falda. Attualmente in funzione tutti i pozzi presenti.	Sorgente/Campo Pozzi, rappresenta una delle fonti principali del nord della Provincia.	
Carpello	Pozzo	Campoli Appennino	41,7176771	13,675251	197,5	226,0	-28,5	-14%		Bacino di ricarica importante. Registrati abbassamenti importanti della falda. Livelli dinamici da monitorare attentamente.	Campo pozzi a servizio di Sora	
Forma d'Aquino Capodacqua	Pozzo	Castrocielo	41,5207927	13,709256	212,1	210,0	2,1	1%		Bacino di ricarica importante. Registrati abbassamenti importanti della falda. Livelli dinamici da monitorare attentamente.	Campo pozzi	
Madonna di Canneto	Sorgente	Settefrati	41,6785567	13,910055	248,5	220,0	28,5	11%		Le prime precipitazioni autunnali hanno invertito il trend di discesa. Fonte superficiale, potrebbe avere un deficit importante nel 2025.	Fonte principale del sud della Provincia.	
Capofiume Alte Medie e Soll. Basse	Sorgente	Colleparado	41,782239	13,411682	196,8	148,0	48,8	25%		Sorgente in difficoltà. Attualmente ancora con un trend di disponibilità negativo.	Sorgente di altura	
S.Giorgio a Liri	Pozzo	S.Giorgio a Liri	41,406321	13,749676	96,1	103,0	-6,9	-7%		Bacino di ricarica importante. Nessuna criticità registrata nel 2024.	Campo pozzi	
Mola dei Frati	Pozzo	Frosinone	41,6308061	13,281689	85,7	91,0	-5,3	-6%		Bacino di ricarica importante. Registrati abbassamenti importanti della falda. Livelli dinamici da monitorare attentamente.	Campo pozzi, un pozzo attualmente spento per risparmio idrico	



REGIONE
LAZIO

DISPONIBILITÀ FOCUS FONTI MAGGIORI

 Ricarica lenta
 Particolarmente sensibili all'assenza di precipitazioni

 Crisi idrica
 Fonte da monitorare
 Nessuna criticità

Totale fonti analizzate (l/s)	2386	82%
Totale fonti ATOS (l/s)	2899*	

*fonte bilancio idrico dicembre 2024

Denominazione	Tipologia Fonte	Comune di Ubicazione	Latitudine	Longitudine	Portata attuale [l/s]	Portata minima 2017 [l/s]	Delta [l/s]	Delta [%]	Ricarica	Note disponibilità	Note	Scenario
Montecassino	Pozzo	Cassino	41,486129	13,823189	85,1	105,0	-19,9	-23%		Bacino di ricarica importante. Nessuna criticità registrata nel 2024.	Campo Pozzi a servizio di Cassino.	
Zappatine	Pozzo	Rocca d'Evandro (CE)	41,419403	13,907355	56,3	70,0	-13,7	-24%		Bacino di ricarica importante. Nessuna criticità registrata nel 2024.	Pozzo con livelli falda poco variabili in base alle stagionalità	
Pozzi Trivio	Pozzo	Ferentino	41,6951866	13,271964	46,7	54,3	-7,6	-16%		Registrati abbassamenti importanti della falda. Livelli dinamici da monitorare attentamente.	Campo pozzi a servizio di Ferentino	
Palombara	Pozzo	Cassino	41,481628	13,840084	47,5	150,0	-102,5	-216%		Bacino di ricarica importante. Nessuna criticità registrata nel 2024.	Campo Pozzi a servizio di Cassino	
Val San Pietro	Sorgente	Campoli Appennino	41,7561409	13,701031	45,15	34,5	10,7	24%		Le precipitazioni autunnali hanno invertito il trend di discesa. Fonte particolarmente sensibile alle precipitazioni invernali e primaverili.	Sorgente di altura	
Cippone-Collelungo	Sorgente	S. Biagio - Vallerotonda	41,6274471	13,977763	79,16	37,0	42,2	53%		Le precipitazioni autunnali hanno invertito il trend di discesa. Fonte particolarmente sensibile alle precipitazioni invernali e primaverili.	Sorgente di altura	
Vaccareccia II	Pozzo	Vallerotonda	41,5716185	13,889244	26,32	23,5	2,8	11%		Bacino di ricarica importante. Registrati abbassamenti importanti della falda. Livelli dinamici da monitorare attentamente.	Campo Pozzi a servizio di Sant'Elia e periferia di Cassino	
Capo Cosa	Sorgente	Guarcino	41,8194939	13,342098	31,8	24,0	7,8	25%		Nessuna criticità registrata nel 2024, da attenzionare comunque nel 2025.	Sorgente che si interconnette con Caporelle e Trovalle	



REGIONE
LAZIO

CLUSTERIZZAZIONE CRITICITÀ NEI COMUNI DELL'ATO5



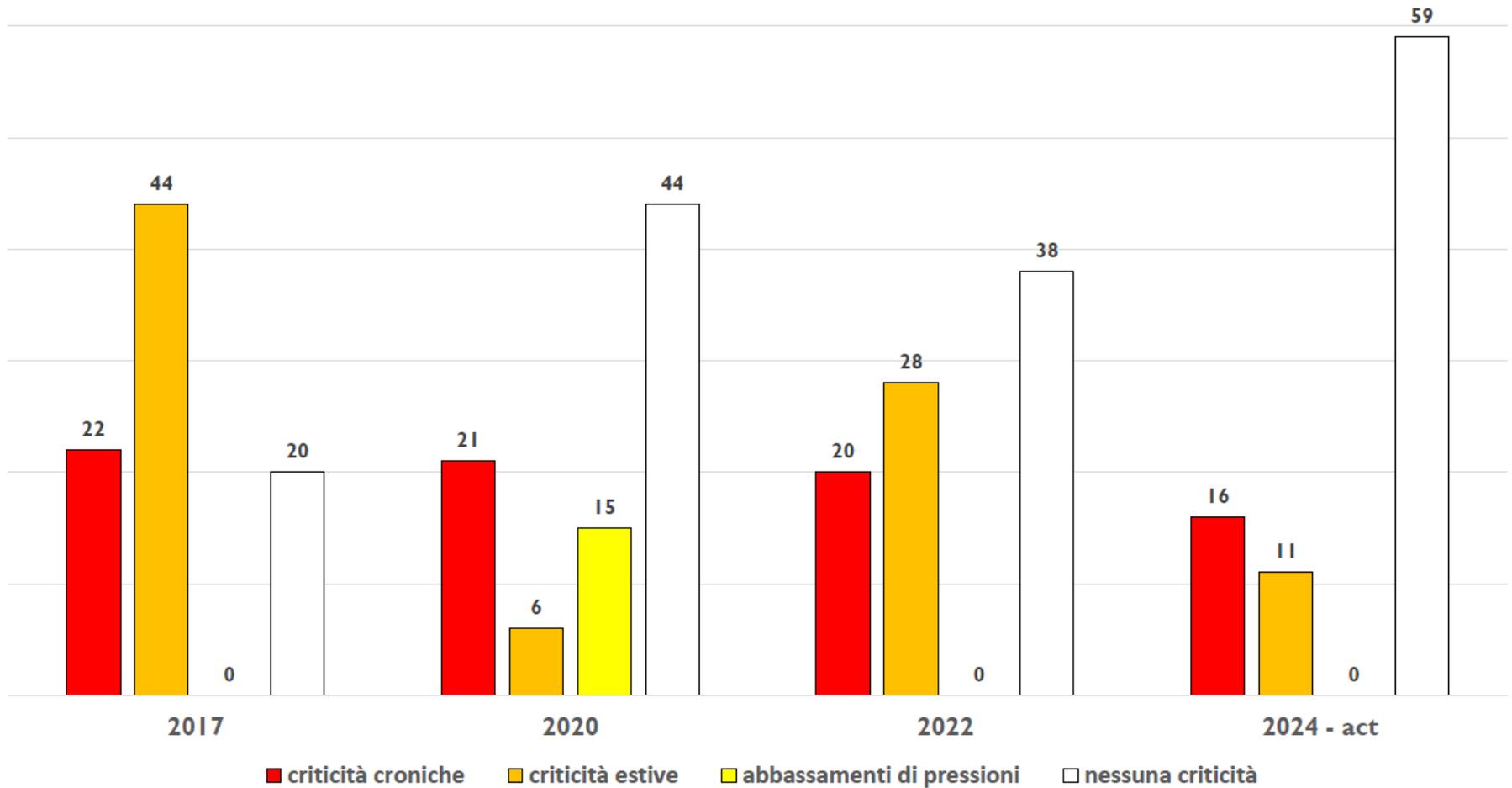
La combinazione di questi fattori determina scenari di criticità differenziati che possono essere raggruppabili secondo lo schema seguente:

- **ROSSO** : Criticità **elevata**, **turnazione idrica annuale** con interruzioni maggiori nel periodo di maggior consumo.
- **ARANCIONE**: Criticità **elevata**, ipotesi di **turnazione idrica nel periodo estivo** per squilibrio tra disponibilità e fabbisogno idrico
- **GIALLO**: Criticità **media**, con **temporanee** **mancanze** di **acqua** ed **abbassamenti** di **pressione** **nelle** **ore** di **maggior** **consumo** e nei **periodi** **più** **caldi**
- **CELESTE**: assenza di criticità

Lo stato di severità per ATO5, pertanto, rimane ad un livello MEDIO, con un Outlook negativo in caso di persistenza di condizioni meteo sfavorevoli.



Scenario turnazioni



CONCLUSIONI

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della regione Lazio nonchè stanziato l'importo di € 5.800.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti.

Con l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 916 del 26 agosto 2022 il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza idrica in corso.

Il Dipartimento della Protezione Civile in data 14 settembre 2022 ha approvato il piano delle misure e degli interventi urgenti per contrastare la crisi idrica, che risultano in fase di attuazione da parte dei gestori del servizio idrico, in qualità di soggetti attuatori di tali interventi.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/12/2022 (GU n. 5 del 07/01/2023) è stato prorogato lo stato di emergenza in argomento di 12 mesi, fino al 31 dicembre 2023.

Con Ocdpc n. 970 del 28 febbraio 2023 (G.U. n. 55 del 6 marzo 2023) sono stati programmati gli "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Umbria, Lazio, Liguria e Toscana".

Con DGR 895/2023 si sono programmati in ATO1 una serie di interventi volti alla riqualificazione dell'acqua fornita alle utenze civili e soprattutto si procederà alla eliminazione delle forniture idriche provenienti dal Lago di Vico.

